



# Comune di Nave

Provincia di Brescia

COPIA

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

### Delibera N° 2 del 05/01/2013

**OGGETTO: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT): ESAME OSSERVAZIONI, CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART.13 LR 12/05 E S.M.I.**

L'anno **duemilatredici**, il giorno **cinque** del mese di **gennaio** alle ore **08:30**, nella Sala Consiliare del Comune, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Cognome e Nome	P	A	Cognome e Nome	P	A
BERTOLI TIZIANO	SI		FENOTTI CLAUDIO	SI	
SENESTRARI LUCA	SI		OLIVARI DARIO	SI	
VENTURINI MARCO	SI		ANTONELLI SARA	SI	
FRANZONI MATTEO	SI		BASSOLINI MARCO	SI	
LIBERINI DARIO	SI		ANELLI LUCA		SI
MAFFEIS MARCO	SI		PEDERZANI FABIO		SI
VISCHIONI VIRNA	SI		FRATI CESARE		SI
PARADISI ROBERTA	SI		PEDRALI NICOLA	SI	
ARCHETTI MARCO	SI				

PRESENTI: 14

ASSENTI: 3

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Marina Marinato.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il il Sindaco **Tiziano Bertoli** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT): ESAME OSSERVAZIONI, CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART.13 LR 12/05 E S.M.I.**

Bassolini Marco (Lega Nord per l'Indipendenza della Padania), chiede la parola e legge la seguente dichiarazione di voto e poi esce dall'aula:

“Ci rivolgiamo per l’ennesima volta a Lei Sindaco ed a voi tutti colleghi consiglieri chiedendovi responsabilmente di non votare questa delibera che potrebbe con la sua approvazione definitiva in un futuro non molto lontano arrecare seri danni al nostro ente e più direttamente ai nostri concittadini.

Invitiamo altresì tutti i colleghi consiglieri ad informarsi dal Segretario comunale sulle eventuali conseguenze e responsabilità in caso venga annullata la delibera di adozione e di conseguenza quella di approvazione del PGT, ricordiamo inoltre che nessuno poi sarà giustificato e potrà dire che ha agito in buona fede e altresì potrà dire che “NON LO SAPEVA”.

Capiamo che a volte l’orgoglio politico faccia cieco il politico stesso, ma rifacendoci ad una frase che mai come in questo momento risulta essere più adatta, oggi possiamo ricordarvi che “errare humanum est, perseverare autem diabolicum” e se adottare questo Piano di Governo del Territorio è stato un errore, approvarlo definitivamente può diventare diabolico.

Detto questo ci pare corretto e doveroso fare alcune precisazioni su quanto stiamo affermando facendo una breve storia dei fatti e illustrando i motivi che ci hanno portato ad impugnare la delibera al TAR.

Per fare questo e per fare capire a tutti i consiglieri ed ai cittadini l’unica verità sui motivi del ricorso avviando a soggettive interpretazioni come qualcuno ha fatto in questi giorni con volantini e dichiarazioni alla stampa leggerò parte del ricorso al Tar dove chiediamo l’annullamento della delibera del Consiglio Comunale n. 40 DEL 17.07.2012, avente ad oggetto: “Adozione piano governo del territorio ai sensi della legge regionale 12 del 11.03.2005” e di tutti gli atti presupposti, conseguenti o collegati spiegandone le motivazioni.

**PREMESSO CHE:**

In data 10.07.2012 veniva convocato il giorno 17.07.2012 il Consiglio Comunale di Nave avente ad oggetto al punto 7 dell’ordine del giorno “esame ed adozione piano del governo del territorio ai sensi l.r. 12/2005”.

In data 12.07.2012 risultavano essere stati depositati gli atti e documenti relativi alle delibere oggetto della sopracitata seduta consiliare.

Fra i documenti che avrebbero dovuto essere messi a disposizione dei consiglieri vi era anche la VAS, in quanto da adottarsi necessariamente unitamente al PGT.

Senonché, come è evincibile (non contestato in seno al consiglio comunale, né contestabile) dalle note di contestazione del 13.07.2012, a firma di parte dei consiglieri ricorrenti, indirizzate, tra gli altri, allo stesso Sindaco del Comune, gli esponenti non sono stati messi nella condizione di conoscere con completezza gli atti, su cui si sarebbe dovuto sviluppare il dibattito consiliare, per la censurabile violazione del disposto regolamentare applicabile ed in specie per non essere stati inviati nei tempi previsti dal regolamento né il parere motivato, né la dichiarazione di sintesi atti necessari per la valida formazione della VAS.

Solo in data 17.07.2012 (giorno della seduta consiliare) alle ore 13.20 il solo consigliere Bassolini poteva accedere interamente alla VAS, visionando il parere motivato e la dichiarazione di sintesi.

Aggiungo che viste le osservazioni della Provincia sulla tangenziale era lecito aspettarsi un confronto in commissione.

I consiglieri contestavano immediatamente la violazione dei diritti relativi al loro mandato, ma nonostante ciò il consiglio nella seduta del 17.07.2012 adottava il PGT e la connessa VAS.

In modo arbitrario, il Sindaco quale Presidente del Consiglio Comunale, invece di riscontrare gli esposti e comunque di aderire alla richiesta motivata di rinvio e/o di trasparenza, si è limitato a confermare la correttezza delle procedure.

In tal modo non è stata concessa ai consiglieri la possibilità di svolgere a pieno il proprio mandato. Il provvedimento impugnato, è da ritenersi illegittimo e da annullarsi per i seguenti

A QUESTO PUNTO I MOTIVI DEL RICORSO SONO:

1. Violazione degli artt. 6 e 26 del Regolamento del Consiglio Comunale; Violazione dell'articolo 43, comma 2, del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267; Violazione degli artt. 11 e ss del D.L.vo n. 152/06; Eccesso di potere per contraddittorietà.

I vizi di legittimità che si espongono non attengono, a profili formali, ma riflettono, anche quando si riferiscono a violazioni incidenti sulle regole di procedura, un'arbitrarietà di sostanza dell'azione amministrativa, che viene a violare, nell'articolato e complesso iter finalizzato all'adozione di PGT, tutti i principi fondanti l'iniziativa pubblica e le norme legislative e regolamentari indicate in rubrica.

Invero, l'adozione del Piano di Governo del Territorio di un ente locale costituisce un momento principale della sua attività di amministrazione attiva e per questo deve svilupparsi con rigore, trasparenza ed efficienza, in tutte le fasi in cui si articola l'azione pubblica; qualificabile come complessa, nel senso che è composta da una serie di atti presupposto e necessita di estrema chiarezza e trasparenza in ogni suo passaggio endoprocedimentale.

Ne discende, che le violazioni e le omissioni denunciate dai consiglieri ricorrenti ed attinenti la mancata comunicazione e trasmissione di atti e documenti su cui si sarebbe dovuto sviluppare il dibattito in seno al consiglio comunale concretizza vizi insanabili, oltretutto incide in negativo sull'esercizio del munus publicum di cui ogni singolo consigliere è titolare.

Con le missive recapitate il 13.07.2012 i ricorrenti hanno sollevato questioni non di certo qualificabili come di mera ostruzione o di mera forma ma sostanziali, giacché la discussione ed adozione del PGT, come di tutti gli atti connessi e deliberati costituenti il presupposto dei documenti urbanistici, è risultata inficiata e viziata dall'intollerabile vulnus originario di non corretta partecipazione, che ne avrebbe impedito la disamina nella seduta del 17.07.2012, imponendo il rinvio invano richiesto.

I documenti non solo non sono stati trasmessi, ma neppure depositati.

In particolare, i consiglieri di minoranza denunciati hanno contestato la peculiare violazione del dettato di cui al combinato disposto dell'art.26 del regolamento e dell'art. 43 del D. L.vo n. 267 del 2000 non avendo la P.A. agente, in concreto, adempiuto all'inderogabile obbligo di trasmissione, mediante posta elettronica entro 3 giorni anteriori alla riunione, di tutti i documenti allegati alla delibera di adozione del PGT.

Infatti, come ricordato in narrativa fra i documenti depositati non vi era né il parere motivato né la dichiarazione di sintesi che costituiscono parte integrante della VAS.

Per comprendere a pieno la violazione in cui è incorso l'Amministrazione Comunale è necessario fare una breve analisi della procedura della VAS, al fine di dimostrare che i documenti non inviati ai Consiglieri erano indispensabili per valutare la VAS e dunque l'intero piano.

La VAS viene effettuata *"anteriormente all'approvazione del piano o del programma, ovvero all'avvio della relativa procedura legislativa, e comunque durante la fase di predisposizione dello stesso. Essa è preordinata a garantire che gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione di detti piani e programmi siano presi in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro approvazione"* (v. l'art. 11, comma 3, d. lgs. n. 152/06, come da ultimo modificato dal d. lgs. n. 128/10).

I termini previsti per la conclusione del procedimento di VAS decorrono dalla data della pubblicazione dell'avviso al pubblico (art. 14, d. lgs. n. 152/06) nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione o Provincia autonoma interessata, circa l'avvenuta a trasmissione della proposta di piano o di programma, insieme al rapporto ambientale, e alla relativa sintesi non tecnica, all'autorità competente.

Secondo l'art. 13, comma 5, d. lgs. n. 152/06, *"la proposta di piano o programma ed il rapporto ambientale sono altresì messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico interessato affinché questi abbiano l'opportunità di esprimersi"*.

In base all'art. 14, comma 3, d. lgs. n. 152/06, *"chiunque"* può prendere visione della proposta di piano o programma e del rapporto ambientale, presentare osservazioni ed eventualmente nuovi elementi conoscitivi e valutativi.

L'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, svolge l'istruttoria tecnica, valuta la documentazione acquisita nell'ambito del procedimento, e le osservazioni del pubblico.

Il procedimento si conclude entro il termine di novanta giorni dalla scadenza dei termini previsti dall'art. 14, d. lgs. n. 152/06, con l'espressione di un parere motivato da parte dell'autorità competente.

Ai sensi dell'art. 16 del d.lgs 153/06 *"il piano o programma ed il rapporto ambientale, insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, sono trasmessi all'organo competente all'adozione o approvazione del piano o programma"*

L'art. 17, d. lgs. n. 152/06 prevede la pubblicazione della decisione finale di adozione o approvazione del piano, del parere motivato espresso dall'autorità competente, insieme a una dichiarazione di sintesi in merito, tra l'altro, al modo in cui sono state integrate le considerazioni ambientali nel piano o nel programma nell'ambito del procedimento di v.a.s., e alle misure adottate in merito al monitoraggio, previsto dall'art. 18, d. lgs. n. 152/06.

Sembra legittimo affermare che, in applicazione del principio generale di cui agli artt. 16 e 17, l. n. 241/90, e del principio dell'integrazione delle considerazioni ambientali nell'ambito del processo di pianificazione e programmazione, che ispira la v.a.s., in caso di mancata acquisizione della v.a.s. il procedimento di adozione o approvazione del piano o del programma non può essere concluso, in quanto resta condizionato al rilascio del parere motivato, di cui all'art. 15, d. lgs. n. 152/06..

Per quanto attiene all'efficacia della v.a.s., la disposizione di cui all'art. 5, comma 1, lett. m-ter), d. lgs. n. 152/06, in combinato disposto con l'art. 15, comma 2, d. lgs. n. 152/06, riformulato dal d. lgs. n. 128/10, sembra confermare il carattere vincolante del giudizio di v.a.s. In base all'art. 5, comma 1, lett. m-ter), d. lgs. n. 152/06, da ultimo modificato dal d. lgs. n. 128/10, la v.a.s. è da individuare in un *"provvedimento obbligatorio con eventuali osservazioni e condizioni che conclude la fase di valutazione di v.a.s..."*

L'art. 15, comma 2 prevede che l'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, *"provvede, prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato di cui al comma 1 e dei risultati delle consultazioni transfrontaliere, alle opportune revisioni del piano o programma"*. Pertanto, le prescrizioni e le condizioni eventualmente fissate nel giudizio di v.a.s. sono da considerare vincolanti per l'autorità procedente, che, al fine di recepire gli esiti della v.a.s., provvede alle revisioni del piano o programma.

Alla luce di questa breve disamina della procedura della VAS, si può dire che la stessa è completa solo dopo la trasmissione di tutta la documentazione compreso il PARERE MOTIVATO al Consiglio Comunale, organo deputato all'adozione.

Senza la cognizione preventiva, nei modi e termini fissati dal regolamento comunale suddetto, dei suddetti atti fondamentali per una presa di coscienza degli elementi su cui è strutturato il PGT (quali

la VAS comprensiva di tutti gli atti) non è possibile ritenere valida la seduta consiliare del 17.07.2012, esauritasi con l'inopinata approvazione delle delibere impugnate in epigrafe.

Dunque è fuori di dubbio che fra i documenti da mettere a disposizione dei consiglieri vi dovessero essere anche quelli citati perché indispensabili per la chiusura della procedura VAS.

Come detto in narrativa e come facilmente deducibile dall'esame del verbale del Consiglio Comunale i documenti relativi alla VAS non venivano e non potevano essere depositati prima del 16.07.2012 in quanto :

- Nonostante il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni alla VAS fosse il 14.07.2012, la conferenza finale con gli enti competenti veniva effettuata in data 11.07.2012; già la scadenza del termine il 15.07 non avrebbe permesso la fissazione del Consiglio Comunale il 17.07 ; per impossibilità di messa a disposizione di tutta la documentazione almeno tre giorni prima;
- Legittimamente successivamente a tale conferenza giungevano al Comune tre osservazioni, che venivano esaminate e controdedotte nel parere motivato;
- Inoltre in data 13.07.2012 veniva protocollato il parere dell'Arpa;
- In data 16.07.2012 veniva protocollato il parere della Provincia di Brescia.

L'omessa allegazione di simili necessari documenti e, quindi, la violazione del precipuo dovere di previa comunicazione e del correlato diritto di conoscenza piena è evincibile per tabulas anche dalla delibera impugnata e dalla risposta del Segretario comunale del 3.08.2012., laddove a pag 1 , espressamente si evidenzia che *"i documenti che non sono stati depositati in termini non costituiscono affatto allegati alla proposta di deliberazione, ma semplicemente atti propedeutici richiamati nelle premesse della proposta di deliberazione"*.

Tale affermazione è smentita dall'esame della normativa che regola la formazione della VAS. Sotto tale profilo risulta di palese evidenza la violazione dell'art. 26 del regolamento del Consiglio Comunale di Nave.

L'art. 26 del regolamento espressamente prevede: *"nessuna proposta può essere sottoposta all'esame del Consiglio se non sia stata depositata presso l'Ufficio di Segreteria o altro ufficio indicato nell'avviso di convocazione unitamente ai documenti necessari per poter essere esaminata, entro il terzo giorno precedente il giorno della seduta, salvo i casi d'urgenza purché adeguatamente motivati. Entro lo stesso termine gli atti depositati verranno inviati tramite posta elettronica ai Consiglieri Comunali."*

La norma regolamentare prevede espressamente il diritto dei Consiglieri di avere tutti i documenti necessari perché la proposta sia esaminata fra gli stessi vi sono senza dubbio anche tutti quelli relativi alla procedura VAS.

Pare inoltre violata la norma che attribuisce al Presidente del Consiglio Comunale un ruolo di garanzia dei diritti di tutti consiglieri, compresi quelli di minoranza.

L'art. 6 del regolamento del Consiglio Comunale, regolando i poteri del Presidente del Consiglio, statuisce espressamente che lo stesso nell'esercizio delle proprie funzioni *"assicura adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli Consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio"*.

Nel caso di specie, tuttavia, detta norma risulta palesemente violata dal Sindaco quale presidente del Consiglio Comunale. Infatti, nonostante, la violazione dei diritti di informazione dei consiglieri il presidente non ha rinviato la seduta consiliare per permettere a tutti i Consiglieri di accedere agli atti non trasmessi.

Come dimostrano gli atti allegati al ricorso il PGT è stato, poi effettivamente adottato, senza la presenza dei consiglieri di minoranza.

Infatti, ritenendo violato da parte del Presidente del consiglio il loro ruolo e le loro prerogative di consiglieri, gli stessi erano costretti ad abbandonare l'aula.

Risulta così lesa il diritto-dovere dei consiglieri di esercitare la loro funzione come esponenti della comunità che li ha eletti; funzione che sui piani urbanistici è specifica, di controllo e di garanzia.

La votazione, alla luce della normativa regolamentare di riferimento, è illegittima, travolgendo in tal modo anche il provvedimento impugnato.

2. Violazione e falsa applicazione dell'artt. 4 e 13 della legge Regione Lombardia n. 12 del 2005; nonché violazione e falsa applicazione degli artt. 6 ss. del D.lvo n. 152 del 2006; Violazione e falsa applicazione della direttiva 2001/42/CE; Eccesso di potere per travisamento dei fatti, per difetto di motivazione e per illogicità Eccesso di potere per travisamento dei fatti, per difetto di motivazione e per illogicità.

Posto quanto detto nel primo motivo di ricorso, è necessario aggiungere che ogni consigliere comunale, oltre al diritto all'ufficio, conserva uno specifico interesse per impedire, anche con la domanda ad un'autorità giurisdizionale, che l'organo politico istituzionale di riferimento agisca in violazione della legge. Questa situazione soggettiva è connessa alla conservazione dell'ufficio, dato che una sistematica e grave violazione di legge potrebbe essere causa di rimozione del Sindaco e del successivo scioglimento del consiglio comunale. Il singolo consigliere, con l'azione giurisdizionale per la legittimità dell'azione amministrativa, agisce anche a tutela della propria immagine.

La pronuncia del TAR del Tribunale amministrativo regionale della Puglia - Lecce, sez. I, 24 febbraio 2010, n. 662 è di particolare interesse, per le finalità indicate e per il percorso argomentativo svolto. Essa stabilisce nuovi principi sulla legittimazione attiva in giudizio da parte dei consiglieri degli enti locali, ed afferma che essi possono agire in giudizio non soltanto per la difesa del loro diritto all'ufficio, ma anche per impedire che l'organo politico istituzionale di riferimento agisca in violazione della legge. La sentenza ribadisce le precedenti linee di questo Tribunale amministrativo regionale (Tribunale amministrativo regionale della Puglia - Lecce, sez. I, 26 ottobre 2005, n. 1306; sez. II, 21 febbraio 2005, n. 680; sez. I, 12 maggio 2006, n. 2573).

Essa merita quindi di essere vagliata, specie per l'utilizzo di alcuni concetti giuridici rilevanti per la vita degli enti locali, quali il « diritto all'ufficio », ed il « diritto al ripristino della legalità ».

Il perno della sentenza è quindi costituito dal « diritto all'ufficio », che secondo i giudici del Tar comprende anche il « diritto al ripristino della legalità », e la cui violazione incide sul diritto all'immagine del consigliere.

Il « diritto all'ufficio » indica quella situazione soggettiva che è collegata con l'« ufficio », e quindi con il complesso delle competenze e delle funzioni (*officium*) che spettano al consigliere. Tale situazione soggettiva riguarda sia la conservazione dell'ufficio, sia la possibilità di esercitare le funzioni che sono collegate all'ufficio.

Il diritto alla legalità, o il « diritto al ripristino della legalità », indica quella situazione soggettiva rivolta al ripristino ed al mantenimento della legalità dell'azione amministrativa.

Sotto tale profilo rilevano anche gli altri vizi che inficiano l'atto impugnato.

In particolare rileva la violazione della normativa regionale e nazionale relativa all'adozione del PGT e della VAS.

Come è noto l'art. 4 della legge regionale n. 12 del 2005, indicato in epigrafe prevede: *“Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi. Entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, approva gli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani, in considerazione della natura, della forma e del contenuto degli stessi. La Giunta regionale provvede agli ulteriori adempimenti di disciplina, in particolare definendo un sistema di indicatori di qualità che permettano la valutazione degli atti di*

*governo del territorio in chiave di sostenibilità ambientale e assicurando in ogni caso le modalità di consultazione e monitoraggio, nonché l'utilizzazione del SIT.*

*Sono sottoposti alla valutazione di cui al comma 1 il piano territoriale regionale, i piani territoriali regionali d'area e i piani territoriali di coordinamento provinciali, il documento di piano di cui all'articolo 8, nonché le varianti agli stessi. La valutazione ambientale di cui al presente articolo è effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione.*

In attuazione del comma 1 della norma testé citata, sono state emanate dapprima la delibera del Consiglio Regionale nr. VIII/351 del 13 marzo 2007 ("Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi") e quindi la delibera di Giunta Regionale nr. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, con cui è stata disciplinata nel dettaglio la procedura di V.A.S. ed infine la circolare della Direzione generale territorio e urbanistica del 14.12.2010.

Ai sensi della normativa citata la VAS deve necessariamente precedere almeno l'approvazione definitiva del piano. La seconda parte del 2 comma dell'art. 4 precisa infatti che la valutazione ambientale non avviene dopo che lo specifico piano sia stato approvato dall'organo territoriale competente, ma così come previsto dall'art. 4 paragrafo 1 della direttiva dell'Unione europea n. 2001/42, durante la fase preparatoria del piano ed anteriormente alla sua adozione o comunque all'avvio della relativa procedura di approvazione.

Ciò significa che la valutazione ambientale o VAS si configura come atto del piano e non sul piano, e cioè come atto preventivo rispetto al piano e non come atto successivo.

Ai sensi della normativa statale citata e in forza della circolare del 14.12.2010 della Regione Lombardia il parere motivato è il provvedimento conclusivo del processo di VAS, è formulato dall'Autorità competente per la VAS, coadiuvata dal supporto tecnico operativo, d'intesa con l'Autorità procedente, sulla base dell'istruttoria svolta e degli esiti delle conferenze e delle altre consultazioni.

E' un atto obbligatorio che può comprendere eventuali osservazioni e condizioni che devono essere recepite nel piano.

Ai sensi dell'articolo 9 della direttiva 2001/42/CE, il pubblico e le autorità designate devono essere informate circa la decisione in merito al piano. Oltre al Piano adottato e alla descrizione delle misure adottate in merito al monitoraggio, deve essere messa a loro disposizione una Dichiarazione di sintesi, in cui si illustra:

- il modo in cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel P/P (es: Documento di piano del PGT);
- come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale, dei pareri espressi e delle risultanze di tutte le consultazioni;
- le ragioni della scelta del P/P adottato alla luce delle alternative possibili che erano state individuate.

La Dichiarazione di sintesi, predisposta dall'Autorità procedente d'intesa con l'Autorità competente in materia di VAS, è adottata congiuntamente al P/P, al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non Tecnica.

In particolare la dichiarazione:

- a. riepiloga sinteticamente il processo integrato del piano o programma e della valutazione ambientale (schema procedurale e metodologico – Valutazione Ambientale VAS);
- b. elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
- c. dà informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
- d. illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di P/P (es. Documento di piano del PGT);

- e. dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale;
- f. dichiara come si è tenuto conto del parere motivato;
- g. descrive le misure previste in merito al monitoraggio

Come è deducibile dalla narrativi e dal primo motivo di ricorso del presente atto il Comune di Nave ha violato anche i termine della procedura legislativa della VAS e del PGT.

Infatti:

- la procedura che ha portato all'adozione del piano e della VAS trova le proprie origini del lontano 2006; in forza della delibera di Giunta n. 152 del 18.11.2006 veniva avviato il procedimento di redazione del PGT;
- con la delibera G.M. n. 66 del 04.06.2008 veniva avviata la procedura di VAS;
- dopo una sospensione, in data 30.04.2012 veniva convocata la conferenza di verifica;
- Nonostante il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni alla VAS fosse il 14.07.2012, la conferenza conclusiva con gli enti competenti veniva effettuata in data 11.07.2012;
- Pertanto legittimamente successivamente a tale conferenza giungevano al Comune tre osservazioni;
- Inoltre in data 13.07.2012 veniva protocollato il parere dell'Arpa;
- In data 16.07.2012 veniva protocollato il parere della Provincia di Brescia.

La cronologia dei fatti rende evidente la non linearità della procedura e la fretta delle ultime fasi che hanno preceduto l'adozione del PGT e della VAS, il cui procedimento era iniziato ben sei anni prima.

L'amministrazione, infatti, non ha iniziato un nuovo procedimento per l'adozione del PGT, ma ha utilizzato quello già aperto nel 2006, così evitando di riaprire i termini previsti dall'art. 13 della legge regionale n. 12 del 2005, ai sensi del quale *"prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT, il comune pubblica avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte. Il comune può, altresì, determinare altre forme di pubblicità e partecipazione"*.

Nella specie alcun avviso è stato dato alla cittadinanza e dopo il 2008 non sono stati effettuati incontri pubblici eccetto la riunione del 06.06.2012 per la presentazione del piano.

Particolarmente contraddittorio pare la procedura seguita per la VAS.

Infatti dopo la riattivazione del procedimento vengono convocate due conferenze di verifica.

Dopo di che dal 24.01.2011 al 16.05.2012 viene messa a disposizione del pubblico tutta la documentazione della VAS.

Dal 16.05.2012 vengono aperti i termini per il deposito delle osservazioni ai sensi dell'art. 14 del d. l.vo n. 152 del 2006.

Prima dello scadere dei sessanta giorni (in data 11.07.2012) viene effettuata la conferenza conclusiva e contrariamente a quanto prevede la normativa regionale la stessa viene effettuata in una sola seduta e non in due sedute.

Ai sensi della delibera di Giunta regionale del 10.11.2010 n.9/761 la conferenza di valutazione è articolata in almeno due sedute:

- la prima, di tipo introduttivo è volta ad illustrare il documento di scoping (vedi punto 6.4) e ad acquisire pareri, contributi ed osservazioni nel merito;
- la seconda, è finalizzata a valutare la proposta di P/P e di Rapporto Ambientale, esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti, prendere atto degli eventuali pareri obbligatori (eventuale raccordo con Verifica di VIA e Valutazione di Incidenza) previsti.



Pare ai ricorrenti che la seconda conferenza non sia stata effettuata e in ogni caso la stessa non poteva essere effettuata prima del 15.07.2012 termine di scadenza delle osservazioni.

Tanto è vero che dopo la conferenza del 11.07.2012 sono pervenute altre osservazioni e comunque sono pervenuti i pareri dell'arpa (13.07.2012) e quello della Provincia di Brescia (16.07.2012).

In tali date né la dichiarazione di sintesi né il parere motivato erano stati effettuati, tanto è vero che la Provincia di Brescia, nel proprio parere, lo rileva .

La dichiarazioni di sintesi verrà adottata il 15.07.2012 (domenica) ed il parere motivato non è dato sapere quando sia stato adottato; tuttavia in data 17.07.2012 non era stata ancora fornito ai consiglieri.

Sotto tale profilo sono evidenti i vizi in cui è incorso il procedimento di adozione del PGT del Comune di Nave.

Per quanto sopra esposto e dichiarato il nostro gruppo consigliere, ritenendo seri e fondati i presupposti per cui la delibera di adozione sia da ritenersi illegittima e quindi l'intera procedura nulla, per tutela del diritto al ripristino della legalità, è costretto ad abbandonare l'aula consigliere e a **NON PARTECIPARE AL VOTO.**

Pedrali Nicola (Tutti per Nave) legge il seguente intervento e poi abbandona l'aula:

“Oggi viene presentato per l'approvazione definitiva il Piano di Governo del Territorio.

Sono passati quasi due anni dall'insediamento della nuova amministrazione per portare alla luce questo importante documento tanto atteso per i suoi riflessi sociali ed economici dalla nostra comunità.

Non posso che ricordare e ribadire che sul finire dell'amministrazione Corsini fu portato in Consiglio Comunale per l'adozione una proposta di PGT.

Se l'allora opposizione non avesse, per miopia, minacciato di far mancare il numero legale, a causa di una sola incompatibilità tra le fila della maggioranza, costringendo così il Sindaco Corsini a ritirarlo dall'odg., oggi da tempo, saremmo dotati di un PGT, che la nuova maggioranza avrebbe potuto tranquillamente rivedere in sede di approvazione definitiva, ma che avrebbe già portato importanti benefici, anche alle casse comunali.

Invero per quella scelta si sono resi necessari spendere ulteriori decine di migliaia di Euro, per supplementi di incarico e modifiche, posticipando l'approvazione definitiva del PGT di quasi due anni.

Ripercorrendo l'iter di questo PGT pesa il silenzio del primo anno dall'insediamento di questa maggioranza e la mancata presentazione alle minoranze, se non dopo la loro pubblicazione, degli ambiti.

L'opposizione non ha potuto dare in questa fase iniziale alcun contributo in quanto non è stata coinvolta.

Proficuo è invece è stato il coinvolgimento che si è avuto nei due mesi precedenti all'adozione dove la commissione urbanistica è stata convocata numerose volte, ha fatto un buon lavoro, di confronto, elaborazione ed esame del documento.

Purtroppo in sede di adozione del PGT abbiamo contestato la mancata messa agli atti del parere motivato e della dichiarazione di sintesi atti a nostro avviso necessari per la valida formazione della VAS.

In Consiglio il gruppo Tutti per Nave unitamente alla Lega Nord ha contestato immediatamente la violazione dei diritti dei consiglieri relativi alla possibilità di accedere ai documenti agli atti del consiglio, ma nonostante ciò la maggioranza ha ritenuto di non rinviare il Consiglio e quindi in seguito all'abbandono dell'aula da parte della minoranza il consiglio nella seduta del 17 luglio 2012 adottava il PGT e la connessa VAS .

E' stato un peccato viziare l'adozione del PGT per la mancata decisione di rinviare la seduta di pochi giorni, decisione che non avrebbe comportato gravi conseguenze.

Detta scelta è stata un'occasione persa perchè seppure il PGT è partito senza il coinvolgimento della minoranza, successivamente il lavoro svolto in commissione e il nostro coinvolgimento è stato proficuo.

Tanto che è stato altrettanto positivo il confronto avuto successivamente, sempre in commissione, per l'esame delle osservazioni.

Non è stato per noi facile decidere di ricorrere al Tar.

E' stata una decisione sofferta.

Gravi sarebbero le conseguenze che si potrebbero avere in seguito all'accoglimento del ricorso.

Nei rispettivi discorsi di insediamento la maggioranza parlava di rispetto e coinvolgimento della minoranza mentre noi davamo la nostra disponibilità ad essere minoranza e non opposizione.

Di fronte alla denuncia della mancanza di documenti agli atti del consiglio comunale il Sindaco ha deciso di proseguire correndo i rischi.

Il Sindaco ha quindi ritenuto illegittime le nostre rimostranze.

Detta decisione ha quindi allo stesso modo legittimato questa minoranza che ritiene essere stati violati i propri diritti e prerogative di consiglieri a ricorrere al tar.

Non si parli quindi di azzeccarbugli.

Si pronuncerà la magistratura.

Sarà il Tar a valutare le domande della minoranza e le controdeduzioni della maggioranza.

Se avremo ragione la maggioranza dovrà dispiacersi del danno che avrà provocato al paese per non aver deciso di rinviare di alcuni giorni il consiglio senza rispettare i diritti della minoranza.

Mi dispiace che questi vizi procedurali non ci abbiano permesso di entrare nel merito del PGT.

Vorrei comunque ringraziare l'Ing. Mancini e l'Ing. Abondio per la collaborazione e la commissione per il lavoro svolto insieme.

All'adozione del PGT abbiamo abbandonato l'aula.

Essendo l'approvazione del PGT atto conseguente all'adozione, delibera a nostro avviso viziata, per coerenza il gruppo TUTTI PER NAVE abbandonerà l'aula e non parteciperà al voto.“

Il Sindaco replica agli interventi dei Consiglieri di Minoranza Bassolini e Pedrali ribadendo che la scelta di continuare l'iter del P.G.T. è stata assunta dopo aver sentito il parere dei Tecnici, Ing.Abondio e Ing.Macini, nonché dell'Avv.Bezzi. Conferma che la Minoranza è sempre stata coinvolta nell'iter dello strumento urbanistico, in particolare sono state fatte ben 19 Commissioni a cui la Minoranza ha partecipato. Rileva poi che i pareri inseriti successivamente non contraddicevano in nessuna parte il contenuto del P.G.T.

Si dichiara dispiaciuto della mancata partecipazione della Minoranza alla discussione nel merito di un documento tanto importante per il nostro Comune. Sottolinea però che è prassi costante di questi tempi che minoranze di centro destra abbandonino l'aula adducendo problemi procedurali e fa l'esempio di alcuni Comuni della Provincia di Brescia.

Ribadisce che dal punto di vista della viabilità continueranno ad interloquire e trattare con la Provincia, consapevoli che, se non si risolveranno le questioni ex Fenotti e Comini ed ex Afim, strade alternative a Nave non ce ne saranno, se non pregiudicando aree verdi, ma questo non rientra nelle loro intenzioni.

Sostiene che questo PGT è un Piano equilibrato e ambizioso, atteso da anni e che ora, dopo un anno e mezzo dal loro insediamento, è giunto all'approvazione. Un PGT che segnerà lo sviluppo del paese per almeno dieci anni, anche se, stante la crisi e le difficoltà economiche di questo momento, sarà difficile prevedere un avvio a breve. Ribadisce che Nave negli ultimi trent'anni ha subito un notevole cambiamento dal punto di vista degli insediamenti industriali, le aziende una dopo l'altra sono state chiuse, con conseguente diminuzione di posti di lavoro. L'augurio è che, pur non avendo

inserito a dismisura aree produttive, saranno attenti alle richieste che verranno avanzate dagli operatori industriali ed artigianali, al fine di far tornare Nave, attrattiva dal punto di vista lavorativo. Ringrazia poi i Consiglieri ed i Tecnici per il lavoro svolto. Per quanto riguarda nello specifico i Consiglieri di maggioranza sostiene che questo PGT ha consolidato il loro legame a differenza dell'Amministrazione Corsini, saltata proprio sullo strumento urbanistico.

Si dichiara nuovamente dispiaciuto per l'abbandono dell'aula da parte dei Consiglieri di Minoranza per i motivi addotti, ma assicura che resisteranno al ricorso presentato, ovviamente nelle sedi opportune, nella speranza che i cittadini non vengano penalizzati da questa scelta.

Passa poi la parola al Segretario Comunale Dott.ssa Marinato che dà lettura dell'art.78 del T.U.E.L. n.267/2000 ed invita i Consiglieri che abbiano cause di incompatibilità, ad abbandonare l'aula.

I Consiglieri Senestrari, Liberini e Olivari si assentano dalla discussione – presenti 9

Franzoni Matteo (Progetto Nave Viva) elenca minuziosamente gli incontri organizzati dall'Amministrazione Comunale per illustrare alla Minoranza le scelte relative al P.G.T.. Sottolinea che Bassolini ha solamente sollevato vizi formali senza dare alcun suggerimento politico e forse ha cercato un cavillo formale per far cadere il P.G.T.. Ribadisce che la Maggioranza ha ben agito e che si sarebbe aspettata un confronto nel merito. Rileva che la vecchia Maggioranza in cinque anni non è riuscita ad approvare il P.G.T. La nostra Amministrazione in un anno e mezzo è riuscita a portare a termine lo strumento urbanistico.

Ringrazia infine i Tecnici per il valido supporto offerto.

L'Assessore Archetti legge il seguente intervento:

Con l'approvazione definitiva di quest'oggi si conclude l'iter di redazione del Piano di Governo del Territorio avviato più di 6 anni fa dalla precedente amministrazione. Difatti l'iter che si conclude oggi è la prosecuzione dell'iter aperto dall'amministrazione Corsini. In realtà il piano è profondamente e radicalmente cambiato rispetto alle versioni precedenti, ciò che è stato tenuto buono del lavoro fatto in precedenza ha riguardato soprattutto la documentazione di analisi dello stato di fatto base su cui si è poi partiti per definire il nuovo strumento.

Anzitutto desidero fare alcuni ringraziamenti verso coloro che hanno collaborato con me, con la Giunta e con tutti i Consiglieri nella redazione del Piano, un lavoro impegnativo durato poco più di un anno. Ringrazio pertanto tutto l'ufficio tecnico, a partire dall'ing. Maurizio Abondio, Antonio Blasi ed Ernesta Martinazzoli che hanno supportato in tutto e per tutto il lavoro dei tecnici estensori del Piano.

Un ringraziamento lo rivolgo alla dott.ssa Ziliani e ai suoi collaboratori e al dott. Bottarelli per la redazione rispettivamente dello studio Geologico e della VAS. Infine, ma non per ultimo, rivolgo un particolare ringraziamento all'ing. Mauro Mancini e alla sua collaboratrice arch. Laura Nodari poiché loro in primis hanno avuto la pazienza di ascoltarci e di guidarci nelle scelte tecnicamente migliori al raggiungimento degli obiettivi prefissati e anche per la pazienza esercitata quando gli veniva richiesto di modificare i documenti del PGT rispetto a scelte già fatte e a decisioni già prese. Vedete quando si elaborano scelte così importanti è naturale che ogni qualvolta si torni sulle questioni si cerchi sempre di migliorarle e pertanto dalle riflessioni sono nate richieste di modifica degli elaborati e dei diversi documenti.

Credo comunque che tutto questo lavoro abbia portato ad un piano maggiormente condiviso e valorizzato, che certamente avrà bisogno di altri aggiustamenti che verranno via via discussi e proposti. Il lavoro prodotto è stato particolarmente apprezzato anche dai tecnici della Provincia e della Regione.

I pareri della Provincia e della Regione sono obbligatori e vincolanti; il parere della Provincia può essere addirittura tranciato e portare anche a stralci di porzioni di PGT. Orbene nel caso del Piano di Governo del Territorio di Nave, a parte alcuni suggerimenti e qualche prescrizione da parte della Provincia, vi sono stati apprezzamenti tanto è vero che l'impianto del Piano è completamente confermato e non vi sono stati stralci. In particolare la Provincia tramite il suo dirigente Ing. Gareri e la responsabile del procedimento arch. Bocale hanno evidenziato la bontà delle scelte fatte rispetto alla localizzazione degli AT evidenziando come essi siano ricompresi in aree già urbanizzate evitando quindi di interessare aree agricole esterne all'urbanizzato. Tale scelta non è casuale ma deriva da una forte e determinata volontà politica orientata al risparmio del suolo e ad una miglior fruibilità del medesimo. La Regione invece pone l'accento sulla scelta che l'amministrazione ha fatto riguardo al recupero delle aree dismesse puntando l'occhio sulla chiara volontà del piano di recuperare queste aree, ma non a tutti i costi...il recupero deve essere coerente con una previsione di sviluppo sostenibile del paese.

La Provincia ha espresso un parere favorevole chiedendo alcune piccole modifiche riguardo soprattutto alla componente Geologica e alla ipotesi di raccordo tra la viabilità di Nave e la tangenziale est. In particolare verrà inserito un corridoio di salvaguardia diverso rispetto a quello adottato a luglio per via della necessità di spostare la vasca volano. Tale modifica comunque verrà ratificata in sede di variante al PGT all'atto dell'approvazione del progetto definitivo della vasca di laminazione. Questa modifica, oltre alle modifiche derivanti dall'accoglimento di alcune osservazioni, sono le uniche differenze con il piano adottato a Luglio.

Riguardo proprio all'atto di adozione del PGT mi permetto di sottolineare il comportamento delle opposizioni che, abbandonata l'aula, si sono sottratte ad un dibattito che avrebbe potuto portare risultati migliori e ragionamenti maggiormente condivisi. Purtroppo però la collaborazione si è infranta sul ricorso al TAR presentato dalle opposizioni a Novembre.

Il ricorso presentato si basa sul fatto che i consiglieri di opposizione lamentano scarsa trasparenza e poca informazione sottolineando il fatto che due documenti tecnici, il parere motivato e il documento di sintesi allegati della VAS, non erano stati depositati agli atti tre giorni prima del Consiglio Comunale. Orbene è necessario specificare che i due documenti in questione non sono documenti votati dal Consiglio ma sono semplicemente documenti tecnici che devono essere presenti per concludere il percorso della VAS prima dell'adozione della medesima da parte del Consiglio Comunale. Questi documenti vengono redatti una volta che sono pervenuti i pareri degli Enti sovra comunali. Tali pareri giunsero pochi giorni prima del Consiglio e non contenevano particolari richieste di modifica alla VAS. Pertanto i documenti votati dai consiglieri comunali erano esattamente quelli depositati in tempo utile per la convocazione del Consiglio e che non sono stati modificati con l'emissione dei due pareri.

La ragione del ricorso pertanto appare essere solo quella di cercare di bloccare il Piano creando un danno ai cittadini. Da parte nostra invece abbiamo cercato di accelerare il più possibile i tempi garantendo partecipazione e coinvolgimento dei consiglieri e dei cittadini per rispettare la scadenza imposta dalla Regione del 31 dicembre 2012. Se l'amministrazione precedente si fosse data una mossa non saremmo arrivati sino a questo punto e il Comune sarebbe dotato già da tempo di uno strumento importantissimo per lo sviluppo sociale ed economico del Paese. Noi crediamo di aver agito al meglio nell'interesse di tutti dotando Nave del suo strumento regolatore che ci auguriamo possa portare un po' di ossigeno all'economia e ripresa di lavoro. Col ricorso e con l'abbandono dell'aula consiliare le opposizioni si sono sottratte al confronto con la maggioranza nel tentativo di non far approvare il piano creando così un enorme danno alla cittadinanza tutta.

Da parte nostra siamo sicuri di aver compiuto tutti i passi necessari per garantire la trasparenza; abbiamo coinvolto i cittadini in quattro assemblee pubbliche ( il 26/3/2012 a Cortine, il 2/04/2012 a Muratelo, il 14/04/2012 a Nave e il 6/06/2012 un assemblea generale di presentazione del Piano), abbiamo fatto innumerevoli commissioni consiliari che elenco per completezza di informazione

(vedi Allegato 1) per un totale di 18 commissioni, la commissione del 4 giugno risultò addirittura deserta per l'assenza di tutti i consiglieri di minoranza. Tra queste quella del 4 luglio 2012 è stata interamente dedicata all'analisi e alla valutazione della VAS. I documenti visionati in commissione sono stati quelli votati ed adottati dal consiglio comunale del 17 luglio 2012 che non sono stati modificati con l'emissione del parere motivato e del documento di sintesi. Per inciso la VAS è stata avviata nel 2008 dall'allora assessore Bassolini; noi ci siamo inseriti nel processo in atto senza pertanto riavviare la procedura poiché buona parte del lavoro di analisi e di studio è rimasto invariato.

In conclusione ritengo che tutti i passaggi di coinvolgimento sono stati fatti, sottolineo che in più di una commissione alcuni consiglieri di minoranza non si sono presentati; coinvolgimento che non può certamente essere paragonato al coinvolgimento fatto dalla precedente amministrazione.

Personalmente credo che il ricorso sia soltanto un pretesto per non partecipare alla discussione di un piano che dal punto di vista numerico è ridotto della metà sia in termini di consumo di suolo che in termini di nuovi volumi rispetto alle precedenti versioni e in particolare rispetto alla versione dell'aprile 2011.

Entrando nel merito dei contenuti del documento mi preme sottolineare alcune linee guida che hanno determinato la redazione del PGT.

Anzitutto il contenimento del consumo di suolo e dei nuovi volumi di espansione. Tale dato è stato notato anche dalla Regione Lombardia che ha evidenziato l'orientamento del piano al recupero principalmente delle aree degradate dando dei suggerimenti anche sulle priorità di sviluppo degli AT. Suggerimenti preziosi che terremo certamente in considerazione nell'applicazione della norma contenuta nel nostro piano che consente al Consiglio Comunale di variare la percentuale massima dei volumi realizzabili in quota AT e PII. I pareri vengono pertanto recepiti in toto dal Consiglio Comunale nella delibera di approvazione definitiva.

Il piano ha poi posto l'accento sulla salvaguardia e sulla valorizzazione di alcune zone del paese in particolare sottolineo lo sforzo che verrà fatto per salvaguardare gli annessi e l'area circostante la chiesa di San Cesario al fine di preservare e valorizzare quella zona che è una delle più antiche di Nave.

Un'altra area su cui puntiamo molto è il recupero e la riqualificazione del centro di Nave nella zona dell'ex oratorio femminile tra via Minola e via Carbonini nell'ambito di un piano di recupero complessivo che comprende anche una zona di espansione a sud di via Minola e tra via Carbonini e via Pederzani. Questo dovrà essere pensato a prescindere dallo spostamento della Provinciale poiché quella zona merita di essere riqualificata dotando Nave di uno spazio antistante la Chiesa che possa definirsi veramente il centro del Paese.

Abbiamo imposto lo spostamento di una parte dei volumi della ex Conceria Andri di Monteciana al fine di poter recuperare la zona con volumi maggiormente sostenibili dalla viabilità della contrada. Viabilità che comunque dovrà essere riqualificata ed infatti il processo si è già avviato con l'abbattimento della casa ex Berola di fianco alla chiesetta ove verrà realizzato un parcheggio in attesa di essere ampliato, una volta definito l'accordo coi proprietari delle aree limitrofe. Questo è il primo intervento che getta le basi per la riqualificazione della contrada in un progetto più ampio che verrà studiato dall'assessorato ai Lavori Pubblici.

Nel Piano dei Servizi abbiamo poi inserito una serie di progetti che vogliono essenzialmente riqualificare l'esistente. Non troverete infatti opere faraoniche, come ad esempio il polo scolastico previsto dalle Minoranze che oltre a costare più di 12/14 milioni di euro che svuoterebbe le contrade dalle sue scuole che rappresentano invece un momento di incontro e di vivacità della comunità stessa. Noi vogliamo mantenere le scuole sul territorio proprio per garantire questa vivacità poiché per la sua conformazione Nave non è adatta ad un Polo scolastico che, pur avendo da un lato dei pregi ha dall'altro numerosi difetti. Nostra intenzione pertanto è intervenire per mantenere le scuole esistenti in un piano di interventi pluriennale sulla base delle disponibilità economiche.

La viabilità assume un importante aspetto nel PGT; abbiamo voluto effettuare uno studio sulla viabilità per capire anzitutto la qualità del traffico e conoscere meglio la nostra rete stradale così da poter effettuare alcune ipotesi di viabilità alternativa. L'ipotesi inserita nel PGT garantisce diverse aspetti: primo dialoga con la viabilità esistente in diversi punti di intersezione elemento fondamentale per poter dirottare il traffico locale e alleggerire la viabilità secondaria, secondo si inserisce negli ambiti di recupero della Fenotti e Comini e dell' Afim a significare il fatto che questi due grossi ambiti devono riqualificarsi pensando anche ad una soluzione che giustifica la previsione di nuova viabilità alternativa alla Provinciale; terzo il risparmio del consumo di suolo e il contenimento dei costi a carico del Comune infatti parte del costo della viabilità verrà sostenuta dalla Provincia di Brescia e parte dal Comune legando il tutto al recupero delle aree dismesse.

In definitiva quindi il tracciato proposto non è slegato alle previsioni di espansione ma è strettamente legato ad esse al contrario della vecchia previsione che transitando a sud non aveva alcun dialogo con la viabilità esistente. Orbene su questa scelta ho letto diverse critiche tutte legittime e degne di essere ascoltate tuttavia sarebbe opportuno che le critiche venissero sostenute da basi tecnico-scientifiche. L'ipotesi rappresentata nel PGT è frutto di un'analisi tecnico-scientifica condotta dall'ing. Mauro Rivadossi il quale ha analizzato diverse ipotesi, compresa quella prevista dalla precedente amministrazione, giungendo alla conclusione che quella scelta è quella migliore sia dal punto di vista dei costi sia dal punto di vista del consumo di suolo e della fruibilità ed anche della capacità a dialogare con la viabilità esistente. Altro che tracciato "Archetti", come ironicamente viene definito dai consiglieri di opposizione. La vecchia ipotesi di strada che venne presentata dall'amministrazione Corsini, quando aimè ricoprivo l'incarico di assessore ai Lavori Pubblici, era ben diversa da questa e non era supportata da alcuna analisi tecnica ma solo da fantasie...così come la proposta che venne poi inserita nel PGT frutto dell'accordo di Programma con la Provincia che è stata pensata solo con l'intento di farla pagare alla Provincia legandola alla realizzazione della Tangenziale Est. Entrambe le ipotesi non rispondevano quindi all'elementare obiettivo di fornire una risposta alle esigenze di Nave sulla base del suo sviluppo ma solo a obiettivi di natura politica.

Alle opposizioni dico soltanto che, se vogliono discutere di viabilità contestando la nostra previsione lo facciano sulla base di dati tecnici e non sulla base di fantasie o congetture a settiche che non possono essere confrontate con le nostre tesi. Se quindi vi saranno altre ipotesi sufficientemente motivate e tecnicamente confrontabili noi siamo assolutamente disponibili al confronto.

Altro elemento del PGT che vorrei sottolineare è la presenza di volumetrie destinate all'edilizia convenzionata. In un periodo nel quale l'edilizia è crollata, ma non i prezzi di vendita, è necessario immettere sul mercato immobili a prezzi agevolati e pertanto in alcuni ambiti sono individuate delle volumetrie che verranno assegnate attraverso gare d'appalto in regime di edilizia convenzionata.

Nell'ottica poi della collaborazione, necessaria e doverosa, tra gli Enti abbiamo voluto accogliere la richiesta della nostra Casa di Riposo di avere dei volumi disponibili da alienare per disporre delle risorse economiche necessarie ad effettuare lavori di ampliamento e manutenzione della struttura, al fine di poter garantirsi il futuro e poter rispondere alle sempre più stringenti e pressanti richieste normative.

Per far ciò sono stati assegnati dei volumi in alcuni ambiti di trasformazione e in cambio, la Casa di riposo, cederà al Comune una parte del suo terreno sito in via Capra, che nel PGT viene individuato come standard ad uso pubblico che potrà essere utile nel caso di ampliamenti nella zona del centro sportivo.

Il Piano inoltre interessa anche la modifica delle norme tecniche di attuazione, sulle quali invece vi è stata una buona collaborazione con le opposizioni e anche con i tecnici e le associazioni operanti sul territorio, che grazie ai loro preziosi contributi hanno portato alla redazione di norme

maggiormente condivise che ci auguriamo possano servire a edificare con maggior qualità e minor furbizia.

Per quanto riguarda l'area della Fenotti e Comini e l'area dell'ex Afim sono previsti due PII che dovranno essere discussi con le proprietà per trovare una soluzione bonaria che concili la sostenibilità economica della bonifica con una previsione di sviluppo dell'area coerente e sopportabile. Sono zone ovviamente molto complesse e complicate che in effetti non abbiamo potuto normare nel dettaglio, il PGT pone alcuni paletti e alcuni elementi che dovranno caratterizzare le future convenzioni.

In questo senso ci stiamo orientando per cercare da un lato di agevolare la bonifica, nel rispetto delle normative chiaramente, e dall'altro di tutelare l'interesse generale per ottenere interventi che possano giovare all'intera comunità.

Il nostro intento non è stato quello di fare un PGT per far cassa, come qualcuno sostiene, ma al contrario un piano che fissa punti ben precisi proiettando Nave nel futuro garantendo una crescita equilibrata e sostenibile.

E' fondamentale in questo periodo di crisi ristrutturare la spesa in maniera tale da evitare in futuro l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per coprire le spese correnti, soltanto così si potrà veramente ragionare liberamente senza più avere la necessità di urbanizzare per raccogliere risorse economiche necessarie a chiudere il bilancio.

Concludendo, con l'approvazione del PGT dotiamo il paese dello strumento che ne regolerà la crescita e lo sviluppo che dovrà necessariamente subire un periodo di rodaggio e verifica soprattutto riguardo all'applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione che, date le novità in esse contenute, probabilmente avranno bisogno di aggiustamenti e modifiche pertanto la collaborazione di tutti sarà certamente ben gradita.

Da parte nostra lo sforzo per contenere i volumi e il consumo di suolo c'è stato e contestualmente abbiamo previsto quanto promesso in campagna elettorale. Ovviamente alcune cose potranno essere realizzate a breve altre invece necessiteranno di più tempo comunque sia nel piano le principali questioni sono espresse in maniera chiara ed inequivocabile così da poter affermare che per una volta quanto promesso è stato mantenuto

(allegato 1)

#### AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA – 09.06.2008 (sottoscritto dall'assessore Bassolini)

- 21.11.2011 – Si inizia a discutere di PGT, orientamento Giunta e tempistiche
- 07.03.2012 – Documento di Piano
- 26.03.2012 – Assemblea pubblica a Cortine
- 27.03.2012 – PGT x Piani d'Intervento
- 02.04.2012 – Assemblea pubblica a Muratello
- 16.04.2012 - Assemblea pubblica a Nave
- 17.04.2012 – Illustrazione PGT Tavola degli ambiti e piano delle regole
- 04.06.2012 – PGT Documento di Piano – Piani di recupero – Commissione chiusa alle ore 21.00 per non partecipazione della minoranza
- 06.06.2012 – Assemblea pubblica in sala consiliare per presentazione definitiva del PGT
- 11.06.2012 – PGT – Piano dei Servizi – Piano delle Regole
- 18.06.2012 – PGT Piano delle Regole
- 25.06.2012 – Ambiti
- 27.06.2012 - Piano delle Regole con Ing. Mancini
- 02.07.2012 – PGT Piano delle Regole NTA

- 04.07.2012 – VAS con dott. Bottarelli – presenti: Bassolini, Frati, e Pedrali (inizia alle ore 18.50 e termina alle ore 20.25)
- 09.07.2012 – PGT Piano delle Regole NTA
- 12.07.2012 - Piano delle Regole NTA

Pubblicazione proposta del Documento di Piano del PGT unitamente al rapporto ambientale e alla sintesi non tecnica – periodo di deposito in libera visione dal 16.05.2012 al 14.07.2012

- 17.07.2012 – ADOZIONE PGT
- 07.11.2012 – Esame osservazioni PGT
- 14.11.2012 - Esame osservazioni PGT
- 21.11.2012 - Esame osservazioni PGT
- 28.11.2012 - Esame osservazioni PGT
- 28.12.2012 - Esame osservazioni PGT

L'Ing.Mancini fa una breve precisazione in ordine ai pareri sovracomunali della Provincia , dell'A.S.L., ARPA e Regione, i quali non hanno modificato neppure minimamente il contenuto dell'impostazione politica del P.G.T., ma contengono solo minime correzioni di tipo tecnico. Passa quindi all'analisi delle singole osservazioni, che vengono poi messe in votazione singolarmente.

La registrazione integrale degli interventi dei Consiglieri è contenuta nel CD Rom allegato alla delibera C.C. n.1 in data odierna.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITI gli interventi dei Consiglieri;

RICHIAMATA la propria deliberazione n.40 del 17,07,2012 di adozione del Piano di Governo del territorio comprensivo di tutti gli elaborati previsti dalla Legge Regionel n.12/05 e s.n.i.;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.4 della L.R. 12/05 e s.m.i., il P.G.T. È stato assoggettato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) come previsto dalla direttiva 2011/42/CE e dal Decreto Legislativo 152/2006;

DATO ATTO che a seguito dell'adozione:

- tutti gli elaborati costituenti il P.G.T. Adottato, sono stati depositati ai sensi dell'art.13 c.4 della L.R. 12/05 e s.m.i. presso la Segreteria Comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, dal 08.08.2012 ed il relativo deposito è stato reso noto mediante:

- avviso pubblico affisso all'Albo Pretorio;
- avviso sul sito WEB del Comune (sito nel quale sono stati pubblicati tutti gli atti relativi al PGT);
- avviso sul Bollettino Ufficiale della Lombardia (B.U.R.L. Serie Inserzioni e Concorsi n.32 del 08.08.2012);



- avviso sul quotidiano Bresciaoggi in data 08.08.2012;
- avvisi negli spazi dedicati alle affissioni comunali distribuiti sul territorio;
- con lettere prot.8701 e n.8700 del 30.07.2012 si è proceduto, ai sensi dell'art.13 c.6 della L.R. 12/05 e s.m.i. alla trasmissione degli atti del P.G.T. adottato all'A.R.P.A. ed all'ASL al fine di acquisire il relativo parere rispettivamente per gli aspetti di tutela ambientale ed igienico-sanitaria;
- con lettera prot.8698 del 30.07.2012 si è proceduto, ai sensi dell'art.13 c.5 della L.R. 12/05 e s.m.i. alla trasmissione degli atti del P.G.T. adottati alla Provincia di Brescia, ai fini della valutazione di compatibilità con il P.T.C.P.;
- con lettera prot.9686 del 03.09.2012 si è proceduto, ai sensi dell'art.13 c.8 della L.R. 12/05 e s.m.i., a seguito di specifica richiesta della Regione Lombardia, ns. prot.9162, alla trasmissione degli atti del P.G.T. adottato alla Regione, ai fini della valutazione di congruenza con il P.T.R.;
- con lettera prot.6531 del 04.06.2012 si è proceduto, a richiedere parere della definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano del Territorio e Studio di microzonazione sismica alla Regione Lombardia;
- con lettera prot.6531 del 04.06.2012 si è proceduto, a richiedere parere della definizione della componente geologica alla Regione Lombardia;

CONSIDERATO che nei trenta giorni successivi al periodo di deposito, ovvero dal 08.09.2012 al giorno 08.10.2012, era consentito a chiunque procedere alla presentazione di osservazioni e/o opposizioni;

CONSIDERATO che sono pervenute al protocollo del Comune di Nave n.81 osservazioni al PGT nei termini di legge e n.5 osservazioni oltre al termine, come di seguito elencate:

<b>N.</b>	<b>NOME</b>	<b>DATA PRESENTAZIONE</b>	<b>PROT.</b>
1	BRUNELLI ROBERTO	24-set-12	10479
2	SERELLI DOMENICO	25-set-12	10509
3	BRAGAGLIO ANNA	1-ott-12	10724
4	BRAGAGLIO ROSA	1-ott-12	10725
5	BRAGLGLIO ROSA e ANNA	1-ott-12	10726
6	F.LLI TEMPONI TRATTAMENTI TERMICI S.R.L.	1-ott-12	10730
7	PEZZOLO MARIA ANTONIETTA	1-ott-12	10742
8	SOSSI ESTERINA	2-ott-12	10769
9	ANNALISA FENOTTI	2-ott-12	10772
10	ANGELA ZANOLA per OASI IMMOBILIARE SRL	2-ott-12	10773
11	BATTAGLIO BRUNA	2-ott-12	10776
12	CERESOLI ATTILIO e CLARA	2-ott-12	10778
13	VITTORIA PAVONI - FILIPPO FEROLDI	3-ott-12	10845
14	GIUSEPPE FENOTTI	3-ott-12	10846
15	SENSETRARI GIOVANNI - SENESTRARI FRANCA	3-ott-12	10860
16	OLIOVECCHIO ANDREA - altri	4-ott-12	10901
17	RE ALFREDO	4-ott-12	10902
18	PEDRALI SANDRO - altri	4-ott-12	10933
19	RAFFAELLA PEREGO - MATTEO GANDINI	4-ott-12	10934
20	EDILGIOTTO S.N.C.	5-ott-12	10936
21	TAMENI PIERGIORGIO	5-ott-12	10937
22	TAMENI PIERGIORGIO	5-ott-12	10938
23	TAMENI FABRIZIO - PEDROTTI PIERA - PASOTTI	5-ott-12	10939

	ANNA		
24	FENOTTI ENZO - FENOTTI UGO	5-ott-12	10942
25	NOVAGLIO MAURO	5-ott-12	10943
26	PERNO PAOLO	5-ott-12	10944
27	FELICI VELIA	5-ott-12	10947
28	TOMASI GIANLUIGI - RE OLIVA	5-ott-12	10948
29	RICCARDO GIACOMINI per IMPRESA EDILE GIACOMINI RICC	5-ott-12	10949
30	RICCARDO GIACOMINI per IMPRESA EDILE GIACOMINI RICC	5-ott-12	10950
31	COPPI MARIO	5-ott-12	10951
32	TARENTINI GIULIO	5-ott-12	10952
33	BRUNELLI ROBERTO	8-ott-12	11004
34	SILVESTRI GIANCARLO - altri	8-ott-12	11005
35	ROSSI GIANPIETRO	8-ott-12	1106
36	ZANI MONICA	8-ott-12	11007
37	BRESCIANI ENRICA	8-ott-12	11008
38	COMINI CAMILLO	8-ott-12	11009
39	RE LAURA	8-ott-12	11010
40	ASSOCIAZIONE VENATORIA ANUU NAVE	8-ott-12	11055
41	ZAINA BATTISTA	8-ott-12	11056
42	MAGGIORI GIUSEPPE	8-ott-12	11057
43	LODA ISIDE	8-ott-12	11058
44	FRANCESCHINI GUIDO	8-ott-12	11059
45	DUINA CLAUDIA	8-ott-12	11060
46	TONIN GINA - VARNERIN ANGELO - VARNERIN EMILIANA	8-ott-12	11061
47	FENOTTI ATTILIO	8-ott-12	11062
48	FENOTTI ATTILIO	8-ott-12	11063
49	COMITATO PER LA DIFESA DEL TERRITORIO DI NAVE	8-ott-12	11064
50	COMITATO PER LA DIFESA DEL TERRITORIO DI NAVE	8-ott-12	11065
51	COMITATO PER LA DIFESA DEL TERRITORIO DI NAVE	8-ott-12	11066
52	COMITATO PER LA DIFESA DEL TERRITORIO DI NAVE	8-ott-12	11067
53	COMITATO PER LA DIFESA DEL TERRITORIO DI NAVE	8-ott-12	11068
54	FENOTTI ATTILIO	8-ott-12	11069
55	COMITATO PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO DI NAVE	8-ott-12	11070
56	COMITATO PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO DI NAVE	8-ott-12	11071
57	BASSOLINI DENISE	8-ott-12	11073
58	BASSOLINI DENISE	8-ott-12	11074
59	NEMBER GIANFRANCO	8-ott-12	11075
60	MOMBELLONI GIANFRANCO	8-ott-12	11076
61	NOEMI MINO	8-ott-12	11077

62	COMINI ENRICA	8-ott-12	11078
63	ROSSI GIAMPIETRO	8-ott-12	11079
64	ROSSI SILVIA - altri	8-ott-12	11080
65	COLLIO SABRINA - COLLIO SARA	8-ott-12	11081
66	DOSSI ALDO - DOSSI DARIO - DOSSI LUCA	5-ott-12	10982
67	PARECCHINI FERRUCCIO	5-ott-12	10983
68	BRESCIANI DANIELA - altri	8-ott-12	11084
69	CRISTINI ALFIERO	5-ott-12	10984
70	BAIOCCHI ALESSANDRA - RE CRISTIANO	8-ott-12	11085
71	MINELLI FRANCO	8-ott-12	11086
72	ALMA S.R.L.	8-ott-12	11088
73	ROSSETTI GIANPIETRO	8-ott-12	11091
74	ROSSETTI GIANPIETRO	8-ott-12	11093
75	PARECCINI GIOVANNI	8-ott-12	11096
76	FAINI FABIANO	8-ott-12	11095
77	ROSSETTI GIOVANNI - ROSSETTI GIANPIETRO - ROSSETTI DANIELA	8-ott-12	11096
78	ROSSETTI DAVIDE - altri	8-ott-12	11097
79	BRUSCHI BRUNELLA	8-ott-12	11098
80	ROSSETTI GIOVANNI - altri	8-ott-12	11099
81	PEDROTTI IMMOBILIARE S.R.L.	8-ott-12	11100

**LIMITE SCADENZA 8/10/2012**

82	BIRAGHI LUIGI	9-ott-12	11135
83	FENOTTI UGO	26-ott-12	11777
84	FENOTTI UGO per CARTIERA DI NAVE s.p.a.	26-ott-12	11778
85	BRESCIANI BRUNO	30-ott-12	11890
86	BIRAGHI LUIGI	7-nov-12	12176

RITENUTO opportuno, alla luce del principio della massima partecipazione del privato, del buon andamento della pubblica amministrazione e di economicità procedere con l'esame di tutte le osservazioni pervenute e quindi anche di quelle fuori termine;

DATO ATTO che le osservazioni e le proposte di controdeduzioni sono state oggetto di esame ed approfondimento da parte della Commissione Territorio nelle sedute del:

07/11/2012  
14/11/2012  
21/11/2012  
28/11/2012  
28/12/2012

PRESO ATTO, per quanto riguarda le osservazioni degli enti competenti al PGT adottato, che:

- è pervenuto in data 19.09.2012 prot.10301 dall'ASL il parere del P.G.T.;
- è pervenuto in data 16.10.2012 prot.11611 dall'A.R.P.A. il parere del P.G.T.;
- è pervenuto in data 28.11.2012 prot.12980 dal Consorzio per la Gestione del Monumento Naturale Altopiano di Cariadeghe il parere;
- è pervenuto in data 05.12.2012 prot.13178 dalla Provincia di Brescia il parere di esclusione dalla VIC;
- è pervenuto in data 05.12.2012 prot.13181 dalla Regione Lombardia il parere geologico;

- è pervenuto in data 17.12.2012 prot.13668 dalla Provincia di Brescia il parere di “compatibilità condizionata” al P.T.C.P.;
- è pervenuto in data 21.12.2012 prot.13863 dalla Regione Lombardia il parere P.T.R.;

DATO ATTO che tutte le osservazioni, tutti i pareri pervenuti e le relative controdeduzioni proposte di integrazione e/o modifica degli atti del P.G.T. adottati sono stati riuniti nella sottoelencata documentazione che in allegato si unisce alla presente deliberazione per costuirne parte integrante e sostanziale:

#### ELENCO E SCHEDE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI - ALLEGATO A

DATO ATTO che ai sensi dell'art.13 della L.R. 12/05 e s.m.i. il Consiglio Comunale deve decidere sulle osservazioni pervenute apportando agli atti di P.G.T. le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento e contestualmente provvedere all'adeguamento degli elaborati adottati in seguito al recepimento dei pareri degli Enti preposti, si procede all'esame di tutte le osservazioni pervenute formulando le relative controdeduzioni, come da elenco allegato e riportato sinteticamente:

<b>N.</b>	<b>NOME</b>	<b>PROT.</b>	<b>ESITO VOTAZIONE</b>	<b>ESITO</b>
1	BRUNELLI ROBERTO	10479	Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'	ACCOLTA
2	SERELLI DOMENICO	10509	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
3	BRAGAGLIO ANNA	10724	Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'	PARZ.ACCOLTA
4	BRAGAGLIO ROSA	10725	Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'	PARZ.ACCOLTA
5	BRAGLGLIO ROSA e ANNA	10726	Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'	PARZ.ACCOLTA
6	F.LLI TEMPONI TRATTAMENTI TERMICI S.R.L.	10730	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
7	PEZZOLO MARIA ANTONIETTA	10742	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
8	SOSSI ESTERINA	10769	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
9	ANNALISA FENOTTI	10772	Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'	PARZ.ACCOLTA
10	ANGELA ZANOLA per OASI IMMOBILIARE SRL	10773	Favorevoli al parziale accoglimento:	PARZ.ACCOLTA

11	BATTAGLIO BRUNA	10776	UNANIMITA' Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
12	CERESOLI ATTILIO e CLARA	10778	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
13	VITTORIA PAVONI - FILIPPO FEROLDI	10845	Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'	PARZ.ACCOLTA
14	GIUSEPPE FENOTTI	10846	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
15	SENSETRARI GIOVANNI - SENESTRARI FRANCA	10860	Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'	PARZ.ACCOLTA
16	OLIOVECCHIO ANDREA - altri	10901	Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'	PARZ.ACCOLTA
17	RE ALFREDO	10902	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
18	PEDRALI SANDRO - altri	10933	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
19	RAFFAELLA PEREGO - MATTEO GANDINI	10934	Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'	PARZ.ACCOLTA
20	EDILGIOTTO S.N.C.	10936	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
21	TAMENI PIERGIORGIO	10937	Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'	ACCOLTA
22	TAMENI PIERGIORGIO	10938	Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'	PARZ.ACCOLTA
23	TAMENI FABRIZIO - PEDROTTI PIERA - PASOTTI ANNA	10939	Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'	ACCOLTA
24	FENOTTI ENZO - FENOTTI UGO	10942	Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'	PARZ.ACCOLTA
25	NOVAGLIO MAURO	10943	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
26	PERNO PAOLO	10944	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA

27	FELICI VELIA	10947	Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'	PARZ.ACCOLTA
28	TOMASI GIANLUIGI - RE OLIVA	10948	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
29	RICCARDO GIACOMINI per IMPRESA EDILE GIACOMINI RICC	10949	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
30	RICCARDO GIACOMINI per IMPRESA EDILE GIACOMINI RICC	10950	Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'	PARZ.ACCOLTA
31	COPPI MARIO	10951	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
32	TARENTINI GIULIO	10952	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
33	BRUNELLI ROBERTO	11004	Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'	ACCOLTA
34	SILVESTRI GIANCARLO - altri	11005	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
35	ROSSI GIANPIETRO	1106	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
36	ZANI MONICA	11007	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
37	BRESCIANI ENRICA	11008	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
38	COMINI CAMILLO	11009	Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'	ACCOLTA
39	RE LAURA	11010	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
40	ASSOCIAZIONE VENATORIA ANUU NAVE	11055	Non valutata come da richiesta di archiviazione	NON VALUTATA
41	ZAINA BATTISTA	11056	Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'	PARZ.ACCOLTA
42	MAGGIORI GIUSEPPE	11057	Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'	PARZ.ACCOLTA
43	LODA ISIDE	11058	Favorevoli	ACCOLTA

			all'accoglimento: UNANIMITA'	
44	FRANCESCHINI GUIDO	11059	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
45	DUINA CLAUDIA	11060	Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'	ACCOLTA
46	TONIN GINA - VARNERIN ANGELO - VARNERIN EMILIANA	11061	Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'	ACCOLTA
47	FENOTTI ATTILIO	11062	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
48	FENOTTI ATTILIO	11063	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
49	COMITATO PER LA DIFESA DEL TERRITORIO DI NAVE	11064	Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'	PARZ.ACCOLTA
50	COMITATO PER LA DIFESA DEL TERRITORIO DI NAVE	11065	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
51	COMITATO PER LA DIFESA DEL TERRITORIO DI NAVE	11066	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
52	COMITATO PER LA DIFESA DEL TERRITORIO DI NAVE	11067	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
53	COMITATO PER LA DIFESA DEL TERRITORIO DI NAVE	11068	Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'	PARZ.ACCOLTA
54	FENOTTI ATTILIO	11069	Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'	PARZ.ACCOLTA
55	COMITATO PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO DI NAVE	11070	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
56	COMITATO PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO DI NAVE	11071	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
57	BASSOLINI DENISE	11073	Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'	ACCOLTA
58	BASSOLINI DENISE	11074	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
59	NEMBER GIANFRANCO	11075	Favorevoli all'accoglimento:	ACCOLTA

60	MOMBELLONI GIANFRANCO	11076	UNANIMITA' Favorevoli al respingimento:	RESPINTA
61	NOEMI MINO	11077	UNANIMITA' Favorevoli all'accoglimento:	ACCOLTA
62	COMINI ENRICA	11078	UNANIMITA' Favorevoli al respingimento:	RESPINTA
63	ROSSI GIAMPIETRO	11079	UNANIMITA' Favorevoli al respingimento:	RESPINTA
64	ROSSI SILVIA - altri	11080	UNANIMITA' Favorevoli all'accoglimento:	ACCOLTA
65	COLLIO SABRINA - COLLIO SARA	11081	UNANIMITA' Favorevoli all'accoglimento:	ACCOLTA
66	DOSSI ALDO - DOSSI DARIO - DOSSI LUCA	10982	UNANIMITA' Favorevoli all'accoglimento:	ACCOLTA
67	PARECCHINI FERRUCCIO	10983	UNANIMITA' Favorevoli all'accoglimento:	ACCOLTA
68	BRESCIANI DANIELA - altri	11084	UNANIMITA' Favorevoli al respingimento:	RESPINTA
69	CRISTINI ALFIERO	10984	UNANIMITA' Favorevoli all'accoglimento:	ACCOLTA
70	BAIOCCHI ALESSANDRA - RE CRISTIANO	11085	UNANIMITA' Favorevoli all'accoglimento:	ACCOLTA
71	MINELLI FRANCO	11086	UNANIMITA' Favorevoli all'accoglimento:	ACCOLTA
72	ALMA S.R.L.	11088	UNANIMITA' Favorevoli al respingimento:	RESPINTA
73	ROSSETTI GIANPIETRO	11091	UNANIMITA' Favorevoli al parziale accoglimento:	PARZ.ACCOLTA
74	ROSSETTI GIANPIETRO	11093	UNANIMITA' Favorevoli al respingimento:	RESPINTA
75	PARECCINI GIOVANNI	11096	UNANIMITA' Favorevoli al respingimento:	RESPINTA



76	FAINI FABIANO	11095	Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'	ACCOLTA
77	ROSSETTI GIOVANNI - ROSSETTI GIANPIETRO - ROSSETTI DANIELA	11096	Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'	ACCOLTA
78	ROSSETTI DAVIDE - altri	11097	Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'	ACCOLTA
79	BRUSCHI BRUNELLA	11098	Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'	ACCOLTA
80	ROSSETTI GIOVANNI - altri	11099	Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'	ACCOLTA
81	PEDROTTI IMMOBILIARE S.R.L.	11100	Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'	ACCOLTA

**LIMITE SCADENZA 8/10/2012**

82	BIRAGHI LUIGI	11135	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
83	FENOTTI UGO	11777	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
84	FENOTTI UGO per CARTIERA DI NAVE s.p.a.	11778	Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'	ACCOLTA
85	BRESCIANI BRUNO	11890	Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'	RESPINTA
86	BIRAGHI LUIGI	12176	Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'	ACCOLTA

VISTO l'esito della votazione

**DELIBERA**

1. di prendere atto del parere di compatibilità della Provincia dando mandato ai tecnici estensori di recepire ogni indicazione prescrittiva negli elaborati del PGT;
2. di prendere atto del parere della Regione Lombardia emesso ai sensi dell'art.13 c.8 LR12/05 (ecologico e PTR) determinando di predisporre il documento "Elaborato Tecnico e RIR " al fine di individuare e disciplinare sul territorio e aree da sottoporre a specifica regolamentazione e di dare mandato ai tecnici estensori di correggere il riferimento formale al PTR e al PPR negli elaborati di piano;

3. di dare mandato al responsabile dell'unità tecnica urbanistica di provvedere:
- ad apportare le modifiche ed integrazioni agli elaborati di PGT conseguenti all'approvazione in consiglio comunale delle proposte di controdeduzioni e prima del deposito presso la segreteria comunale, comprensivo di eventuali incongruenze fra gli elaborati;
  
  - ai successivi adempimenti previsti dall'art.13 commi 10 e 11 della legge 12/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di dare atto che gli atti di PGT acquistano efficacia con la pubblicazione della loro approvazione definitiva sul B.U.R.L., subordinata all'invio alla Regione ed alla Provincia degli atti di P.G.T. in forma digitale secondo le specifiche indicate ai fini della realizzazione del S.I.T. di cui all'art.3 della L.R. 12/05.
5. di dare atto altresì che gli atti sopracitati sono allegati alla presente delibera quale contenuto del CD e depositati in originale presso l'U.O. Urbanistica

#### **IL SINDACO**

dichiara approvare definitivamente gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio così come modificati dall'accoglimento delle osservazioni e delle controdeduzioni sopra elencate.

# Piano di Governo del Territorio

- Elenco Osservazioni
- Controdeduzioni
- Esito votazione

## ELENCO OSSERVAZIONI PGT

NUMERO	NOME	DATA PRESENTAZIONE	PROTOCOLLO
1	BRUNELLI ROBERTO	24-set-12	10479
2	SERELLI DOMENICO	25-set-12	10509
3	BRAGAGLIO ANNA	1-ott-12	10724
4	BRAGAGLIO ROSA	1-ott-12	10725
5	BRAGLGLIO ROSA e ANNA	1-ott-12	10726
6	F.LLI TEMPONI TRATTAMENTI TERMICI S.R.L.	1-ott-12	10730
7	PEZZOLO MARIA ANTONIETTA	1-ott-12	10742
8	SOSSI ESTERINA	2-ott-12	10769
9	ANNALISA FENOTTI	2-ott-12	10772
10	ANGELA ZANOLA per OASI IMMOBILIARE SRL	2-ott-12	10773
11	BATTAGLIO BRUNA	2-ott-12	10776
12	CERESOLI ATTILIO e CLARA	2-ott-12	10778
13	VITTORIA PAVONI - FILIPPO FEROLDI	3-ott-12	10845
14	GIUSEPPE FENOTTI	3-ott-12	10846
15	SENSETRARI GIOVANNI - SENESTRARI FRANCA	3-ott-12	10860
16	OLIOVECCHIO ANDREA - altri	4-ott-12	10901
17	RE ALFREDO	4-ott-12	10902
18	PEDRALI SANDRO - altri	4-ott-12	10933
19	RAFFAELLA PEREGO - MATTEO GANDINI	4-ott-12	10934
20	EDILGIOTTO S.N.C.	5-ott-12	10936
21	TAMENI PIERGIORGIO	5-ott-12	10937
22	TAMENI PIERGIORGIO	5-ott-12	10938
23	TAMENI FABRIZIO - PEDROTTI PIERA - PASOTTI ANNA	5-ott-12	10939
24	FENOTTI ENZO - FENOTTI UGO	5-ott-12	10942
25	NOVAGLIO MAURO	5-ott-12	10943
26	PERNO PAOLO	5-ott-12	10944

NUMERO	NOME	DATA PRESENTAZIONE	PROTOCOLLO
27	FELICI VELIA	5-ott-12	10947
28	TOMASI GIANLUIGI - RE OLIVA	5-ott-12	10948
29	RICCARDO GIACOMINI per IMPRESA EDILE GIACOMINI RICC	5-ott-12	10949
30	RICCARDO GIACOMINI per IMPRESA EDILE GIACOMINI RICC	5-ott-12	10950
31	COPPI MARIO	5-ott-12	10951
32	TARENTINI GIULIO	5-ott-12	10952
33	BRUNELLI ROBERTO	8-ott-12	11004
34	SILVESTRI GIANCARLO - altri	8-ott-12	11005
35	ROSSI GIANPIETRO	8-ott-12	1106
36	ZANI MONICA	8-ott-12	11007
37	BRESCIANI ENRICA	8-ott-12	11008
38	COMINI CAMILLO	8-ott-12	11009
39	RE LAURA	8-ott-12	11010
40	ASSOCIAZIONE VENATORIA ANUU NAVE	8-ott-12	11055
41	ZAINA BATTISTA	8-ott-12	11056
42	MAGGIORI GIUSEPPE	8-ott-12	11057
43	LODA ISIDE	8-ott-12	11058
44	FRANCESCHINI GUIDO	8-ott-12	11059
45	DUINA CLAUDIA	8-ott-12	11060
46	TONIN GINA - VARNERIN ANGELO - VARNERIN EMILIANA	8-ott-12	11061
47	FENOTTI ATTILIO	8-ott-12	11062
48	FENOTTI ATTILIO	8-ott-12	11063
49	COMITATO PER LA DIFESA DEL TERRITORIO DI NAVE	8-ott-12	11064
50	COMITATO PER LA DIFESA DEL TERRITORIO DI NAVE	8-ott-12	11065
51	COMITATO PER LA DIFESA DEL TERRITORIO DI NAVE	8-ott-12	11066
52	COMITATO PER LA DIFESA DEL TERRITORIO DI NAVE	8-ott-12	11067
53	COMITATO PER LA DIFESA DEL TERRITORIO DI NAVE	8-ott-12	11068
54	FENOTTI ATTILIO	8-ott-12	11069
55	COMITATO PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO DI NAVE	8-ott-12	11070

NUMERO	NOME	DATA PRESENTAZIONE	PROTOCOLLO
56	COMITATO PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO DI NAVE	8-ott-12	11071
57	BASSOLINI DENISE	8-ott-12	11073
58	BASSOLINI DENISE	8-ott-12	11074
59	NEMBER GIANFRANCO	8-ott-12	11075
60	MOMBELLONI GIANFRANCO	8-ott-12	11076
61	NOEMI MINO	8-ott-12	11077
62	COMINI ENRICA	8-ott-12	11078
63	ROSSI GIAMPIETRO	8-ott-12	11079
64	ROSSI SILVIA - altri	8-ott-12	11080
65	COLLIO SABRINA - COLLIO SARA	8-ott-12	11081
66	DOSSI ALDO - DOSSI DARIO - DOSSI LUCA	5-ott-12	10982
67	PARECCHINI FERRUCCIO	5-ott-12	10983
68	BRESCIANI DANIELA - altri	8-ott-12	11084
69	CRISTINI ALFIERO	5-ott-12	10984
70	BAIOCCHI ALESSANDRA - RE CRISTIANO	8-ott-12	11085
71	MINELLI FRANCO	8-ott-12	11086
72	ALMA S.R.L.	8-ott-12	11088
73	ROSSETTI GIANPIETRO	8-ott-12	11091
74	ROSSETTI GIANPIETRO	8-ott-12	11093
75	PARECCINI GIOVANNI	8-ott-12	11096
76	FAINI FABIANO	8-ott-12	11095
77	ROSSETTI GIOVANNI - ROSSETTI GIANPIETRO - ROSSETTI DANIELA	8-ott-12	11096
78	ROSSETTI DAVIDE - altri	8-ott-12	11097
79	BRUSCHI BRUNELLA	8-ott-12	11098
80	ROSSETTI GIOVANNI - altri	8-ott-12	11099
81	PEDROTTI IMMOBILIARE S.R.L.	8-ott-12	11100
82	BIRAGHI LUIGI	9-ott-12	11135
83	FENOTTI UGO	26-ott-12	11777

NUMERO	NOME	DATA PRESENTAZIONE	PROTOCOLLO
84	FENOTTI UGO per CARTIERA DI NAVE s.p.a.	26-ott-12	11778
85	BRESCIANI BRUNO	30-ott-12	11890
86	BIRAGHI LUIGI	7-nov-12	12176

**OSSERVAZIONE N° 1**

**DATA 24/09/2012**

**PROT. N° 10479**

**Soggetto/i :**

Geom. BRUNELLI ROBERTO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR B - Norme Tecniche di Attuazione

**Sintesi dell'osservazione :**

Aumentare il limite di altezza massima imposto a 8,50m a 9,00m per le zone B1 di cui all'art. 22 per non penalizzare alcuni casi di recupero del sottotetto (nel caso di altezze nette interne ai piani terra e primo superiori a 2,70m previsti dal RLI); estendere lo stesso limite di 9,00m anche alla zona B0 di cui all'art. 21 per gli stessi motivi sopracitati e perchè le norme adottate non prevedono alcun limite di altezza dei fabbricati per questa zona.

**Valutazione tecnica:**

*Dal punto di vista tecnico, si ritiene accoglibile la proposta, che potrebbe trovare la sua applicazione soprattutto negli edifici esistenti con H di interpiano maggiore dei 2,70m convenzionali.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di accogliere l'osservazione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'*



OSSERVAZIONE N° 2

DATA 25/09/2012

PROT. N° 10509

**Soggetto/i :**

SERELLI DOMENICO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 01.4 - USO DEL SUOLO: CENTRO EDIFICATO

**Sintesi dell'osservazione :**

Chiede che il lotto di proprietà censito ai mappali n° 158 e 171 del foglio n° 37 del NCTR del Comune di Nave, ubicato in via Faldenno quasi incrocio via Civelles, attualmente definito come zona E1 - AGRICOLA, essendo pianeggiante e inserito in una zona a carattere residenziale del tutto urbanizzata, venga inserita come zona B - RESIDENZIALE, in modo da poter realizzare una casa ai propri figli.

**Valutazione tecnica:**

*La proposta interessa un terreno agricolo neppure contiguo ad aree edificate o edificabili, e comporta aumento della capacità insediativa e maggior consumo di suolo, perciò contraria ai criteri ispiratori del PGT.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 3**

**DATA 01/10/2012**

**PROT. N° 10724**

**Soggetto/i :**

BRAGAGLIO ANNA – (proprietà mappali 163-164)

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP 01.01- Tavola di individuazione degli AT e dei PII

DdP B - Norme tecniche di attuazione

DdP C - Schede degli ambiti di possibile trasformazione (AT 04 R)

**Sintesi dell'osservazione :**

Per quanto riguarda l'ambito AT 04 R, a fronte di una S.T. di ambito pari a 1328mq risulta una capacità insediativa di 1006mc per edilizia libera. Contrariamente a quanto dichiarato non viene confermata la capacità insediativa prevista dal PRG che prevedeva per tutto l'ambito (comprensivo dell'attuale AT 05 R) una volumetria ammissibile di 5000mc per una S.T. di 5308mq,

quindi un I.T. = 0,942 mc/mq

Per una corretta conferma della capacità insediativa di PRG l'ambito a cui è riferita l'osservazione dovrebbe pertanto avere una capacità insediativa di  
 $1328mq \times 0.942 mc/mq = 1250 mc$

**Valutazione tecnica:**

*La richiesta di ripristinare gli stessi parametri urbanistici del PRG vigente appare coerente anche in virtù dei diritti acquisiti difficilmente opinabili. La valutazione nello specifico non può prescindere da decisioni da prendere in merito all'osservazione n°30 (impresa Giacomini). Valuti l'amministrazione se perseguire l'obiettivo della totale conferma dei parametri del PA "e" previsto nel PRG vigente, individuando altrove l'ambito in cui perequare i 1000mc della casa di riposo. Il vantaggio acquisito dai lottizzanti, ossia la possibilità di intervenire in modo disgiunto ognuno per la propria proprietà, risulta compensato a favore dell'amministrazione con il versamento del contributo compensativo (30€/mc) previsto dal DdP.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone il parziale accoglimento dell'osservazione attribuendo perequativamente all'A.T. 04 un volume di mc 1.100 e all'A.T. 05 un volume di 3.750 mc di cui il 20% destinato ad edilizia convenzionata.*

*L'osservazione viene pertanto parzialmente accolta ai sensi della presente*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'*

**Soggetto/i :**

BRAGAGLIO ROSA - (proprietà mappali 161-162)

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP 01.01- Tavola di individuazione degli AT e dei PII

DdP B - Norme tecniche di attuazione

DdP C - Schede degli ambiti di possibile trasformazione (AT 04 R)

**Sintesi dell'osservazione :**

Per quanto riguarda l'ambito AT 04 R, a fronte di una S.T. di ambito pari a 1328mq risulta una capacità insediativa di 1006mc per edilizia libera. Contrariamente a quanto dichiarato non viene confermata la capacità insediativa prevista dal PRG che prevedeva per tutto l'ambito (comprensivo dell'attuale AT 05 R) una volumetria ammissibile di 5000mc per una S.T. di 5308mq,

quindi un I.T. = 0,942 mc/mq

Per una corretta conferma della capacità insediativa di PRG l'ambito a cui è riferita l'osservazione dovrebbe pertanto avere una capacità insediativa di  
 $1328mq \times 0.942 mc/mq = 1250 mc$

**Valutazione tecnica:**

*La richiesta di ripristinare gli stessi parametri urbanistici del PRG vigente appare coerente anche in virtù dei diritti acquisiti difficilmente opinabili. La valutazione nello specifico non può prescindere da decisioni da prendere in merito all'osservazione n°30 (impresa Giacomini). Valuti l'amministrazione se perseguire l'obiettivo della totale conferma dei parametri del PA "e" previsto nel PRG vigente, individuando altrove l'ambito in cui perequare i 1000mc della casa di riposo. Il vantaggio acquisito dai lottizzanti, ossia la possibilità di intervenire in modo disgiunto ognuno per la propria proprietà, risulta compensato a favore dell'amministrazione con il versamento del contributo compensativo (30€/mc) previsto dal DdP.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone il parziale accoglimento dell'osservazione attribuendo perequativamente all'A.T. 04 un volume di mc 1.100 e all'A.T. 05 un volume di 3.750 mc di cui il 20% destinato ad edilizia convenzionata.*

*L'osservazione viene pertanto parzialmente accolta ai sensi della presente*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 5**

**DATA 01/10/2012**

**PROT. N° 10726**

**Soggetto/i :**

BRAGAGLIO ROSA (comproprietà mappali 159-160)

BRAGAGLIO ANNA (comproprietà mappali 159-160)

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP 01.01- Tavola di individuazione degli AT e dei PII

DdP B - Norme tecniche di attuazione

DdP C - Schede degli ambiti di possibile trasformazione (AT 04 R)

**Sintesi dell'osservazione :**

Per quanto riguarda l'ambito AT 04 R, a fronte di una S.T. di ambito pari a 1328mq risulta una capacità insediativa di 1006mc per edilizia libera. Contrariamente a quanto dichiarato non viene confermata la capacità insediativa prevista dal PRG che prevedeva per tutto l'ambito (comprensivo dell'attuale AT 05 R) una volumetria ammissibile di 5000mc per una S.T. di 5308mq,

quindi un I.T. = 0,942 mc/mq

Per una corretta conferma della capacità insediativa di PRG l'ambito a cui è riferita l'osservazione dovrebbe pertanto avere una capacità insediativa di  
 $1328mq \times 0.942 mc/mq = 1250 mc$

**Valutazione tecnica:**

*La richiesta di ripristinare gli stessi parametri urbanistici del PRG vigente appare coerente anche in virtù dei diritti acquisiti difficilmente opinabili. La valutazione nello specifico non può prescindere da decisioni da prendere in merito all'osservazione n°30 (impresa Giacomini). Valuti l'amministrazione se perseguire l'obiettivo della totale conferma dei parametri del PA "e" previsto nel PRG vigente, individuando altrove l'ambito in cui perequare i 1000mc della casa di riposo. Il vantaggio acquisito dai lottizzanti, ossia la possibilità di intervenire in modo disgiunto ognuno per la propria proprietà, risulta compensato a favore dell'amministrazione con il versamento del contributo compensativo (30€/mc) previsto dal DdP.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone il parziale accoglimento dell'osservazione attribuendo perequativamente all'A.T. 04 un volume di mc 1.100 e all'A.T. 05 un volume di 3.750 mc di cui il 20% destinato ad edilizia convenzionata.*

*L'osservazione viene pertanto parzialmente accolta ai sensi della presente*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 6

DATA 01/10/2012

PROT. N° 10730

**Soggetto/i :**

- F.LLI TEMPONI TRATTAMENTI TERMICI s.r.l.
- G.L.G. IMMOBILIARE s.r.l.
- Ing. ALESSANDRO TEMPONI
- Geom. MICHELE TARENTINI

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 01.3 - USO DEL SUOLO: centro edificato

PdR 02.2 - USO DEL SUOLO: territorio comunale SUD

**Sintesi dell'osservazione :**

Allo stato attuale, la ditta F.lli Temponi Trattamenti Termici s.r.l., necessita di poter utilizzare una porzione di terreno di proprietà, censito ai mappali 74, 75, 371, 372 del foglio 39 del NCTR. Tale necessità è imposta dalla natura della produzione. Da usare per l'accesso e manovra dei mezzi di trasporto, deposito temporaneo dei prodotti pre e post lavorazione, realizzare aree attrezzate e coperte per la raccolta differenziata dei rifiuti, realizzazione di parcheggio coperto per automezzi con pensilina provvista di fotovoltaico integrato.

L'area sopra citata è inserita nel PGT adottato come zona E1 - AGRICOLA, destinazione che ritengono incongruente con la tipologia di utilizzo prevalente nella zona (D1 e D2).

Chiedono quindi che l'area di proprietà indicata venga collocata nel PGT come zona D1.

**Valutazione tecnica:**

*Sull'area in questione sono ad oggi autorizzate opere di scarico e trattamento acque di prima pioggia proveniente dall'attività esistente seppur zona agricola. Tuttavia la trasformazione a zona D potrebbe rientrare quale conseguenza di una proposta di SUAP che potrà permettere di valutare nel dettaglio ogni aspetto di urbanizzazione anche in relazione alle evoluzioni dell' AT 02 P. (PIP)*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

**Soggetto/i :**

PEZZOLO MARIA ANTONIETTA

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR – Norme tecniche di attuazione

**Sintesi dell'osservazione :**

L'immobile di proprietà sito in via Ospitale e censito al mappale 147 del foglio n° 14 del NCEU si compone del Palazzotto Padronale e dalle pertinenze dello stesso quali portici, logge, cantine e fienili di epoca successiva e di pregio architettonico inferiore.

L'azzonamento introdotto da PGT inserisce l'immobile ed il cortile annesso in Centro Storico assoggettando l'edificio esclusivamente ad interventi di restauro conservativo.

Si chiede dunque che:

- nell'edificio padronale siano consentiti interventi che, nella salvaguardia dell'edificio, ne consentano la ristrutturazione con il recupero del sottotetto esistente.
- La porzione di edificio pertinenziale sia catalogata come edificio in cui è ammessa la ristrutturazione con modifiche di destinazione, sagoma e facciata, chiusura loggiati e porticati, apertura finestre ecc.
- Il cortile azzonato dal PRG come VI verde privato, venga inserito come zona B residenziale e di completamento, per edificare volumi secondari come dependance, alloggio custode, autorimesse e accessori fuori terra, spogliatoi, piscina etc.
- Siano consentite anche destinazioni d'uso diverse dalla residenza quali ad esempio ristorazione, centro benessere etc.

Si precisa che senza tali modifiche verrebbero meno le condizioni di convenienza per un ampio intervento di ristrutturazione e recupero dell'immobile.

**Valutazione :**

*Il cortile annesso al fabbricato è un vero e proprio brolo di pertinenza con elementi di valorizzazione che ne giustificano l'inserimento del perimetro nella zona A. Anche l'edificio presenta delle caratteristiche architettoniche e tipologiche di tutto rispetto e degne di tutela. Le condizioni sopra espresse sono state ulteriormente verificate in uno specifico sopralluogo, in seguito al quale si riconfermano le previste modalità di intervento sull'edificio principale e relative parti accessorie e in particolare il divieto di ristrutturazione con modifiche di sagoma e facciata e recupero di sottotetto da assentire solo se possibile senza sopraelevazione alcuna.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione.*

---

---

---

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 8

DATA 02/10/2012

PROT. N° 10769

**Soggetto/i :**

SOSSI ESTERINA

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 01.4 – Uso del suolo: centro edificato

**Sintesi dell'osservazione :**

L'area di proprietà (posta dietro i fabbricati di via Civelle), censita ai mappali 108 del foglio n° 37 del NCTR, è completamente pianeggiante e inserita in un contesto a carattere residenziale del tutto urbanizzato.

Si chiede pertanto che la sopraccitata area, attualmente definita come zona E1- Agricola, venga inserita come zona B – Residenziale.

**Valutazione tecnica:**

*La proposta interessa un terreno agricolo neppure contiguo ad aree edificate o edificabili, e comporta aumento della capacità insediativa e maggior consumo di suolo, perciò contraria ai criteri ispiratori del PGT.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*



**OSSERVAZIONE N° 9**

**DATA 02/10/2012**

**PROT. N° 10772**

**Soggetto/i :**

ANNALISA FENOTTI

ALESSIA FENOTTI

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP Tav. 02 / Scheda PII 01-AFIM

**Sintesi dell'osservazione :**

Considerando che la proprietà censita ai mappali 421, 422, 423, 175, 416, 419 del foglio n° 29 è stata oggetto di interventi che ne hanno modificato la matrice storica, si chiede di classificare la proprietà in Zona B3 anziché zona A in analogia a quanto indicato per le vicine zone residenziali e di attribuire al sito la classe di sensibilità media.

Si richiede inoltre di escludere il mappale 421 dal perimetro del PII 01-AFIM in quanto non interessato dalle opere e già oggetto di bonifica certificato dalla Provincia di Brescia con Atto n° 4274 del 7/11/2010.

**Valutazione:**

*La modifica del perimetro della zona A con trasformazione in zona B3 non trova giustificazioni. Appare invece accoglibile la richiesta di ripermimetrazione con riduzione del del PII 01 – AFIM a seguito di collaudata bonifica del 2010, che consente la conferma della pertinenza mapp. 421 al fabbricato principale.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione riducendo il perimetro del comparto P.I.I. 01 per l'esclusione del mappale 421, il quale verrà urbanisticamente condotto a Zona A, senza cambio di classe di sensibilità paesistica. L'osservazione viene pertanto parzialmente accolta ai sensi della presente controdeduzione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'*

**Soggetto/i :**

ANGELA ZANOLA per OASI IMMOBILIARE s.r.l.  
RITIM s.p.a.

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

Scheda PII – AFIM pag. 1,2,3,4,5  
Relazione del DdP

**Sintesi dell'osservazione :****INDICI URBANISTICI**

- A) rivedere il perimetro del PII per: includere il mappale 316, escludere il mappale 421. pertanto l'elenco dei mappali si aggiorna in questo modo:  
404,432,431,406,291,370,411,409,170,171,269,414,418,412,415,429,430,434,433,286,316,314,315, 236.
- B) Rettifica della superficie del Comparto da 67797mq a 68120mq.
- C) Rivedere gli indici urbanistici come segue:
- capacità complessiva 50000mc
  - perequazione 5000mc
  - disponibilità della proprietà 45000mc così ripartiti:
    - . commerciale/direzionale: escludere la quantità min., portare la max da 20% a 30% del volume (max 13500mc)
    - . residenziale: 6800mc EC, 6200 EEP, restante volume in edilizia libera.

**CRITERI DI NEGOZIAZIONE**

- D) riferire il calcolo del contributo per opere di urbanizzazione secondaria all' Art. 4.2 del PdS con quantità definite nel P.A. secondo i seguenti parametri: residenza € 30,00/mc, resid EEPP/EC € 10,00/mc, commercio e terziario € 100,00/mq slp.

**CRITERI DI INTERVENTO**

- E) Aggiungere al p.to 1 il termine "e agibile" dopo "attuabile" e aggiungere " il sub-comparto Sud avrà destinazione commerciale/direzionale, quello Nord avrà destinazione residenziale e commerciale/direzionale".
- F) Modificare il p.to 2 così "Realizzazione viabilità collegamento ovest su via Fucina quale opera di urbanizzazione primaria, per consentire rotatoria e innesto nuovo ponte e collegamento est ( questi esclusi)"
- G) Sostituire al p.to 3 al termine "primaria" il termine "secondaria scomputabile"
- H) Aggiungere in fondo al p.to 4 "o secondaria nel caso di aree verdi".
- I) Rivedere al p.to 8 le altezze max per 3 piani da 10,50m a 11,00m e per 4 piani da 14,00m a 14,50m per consentire maggior altezza ai piani terra commerciali.

**LIVELLO DI PRIORITA'**

- L) Eliminare al p.to 1 la possibilità di asservimento all'uso pubblico.
- M) Modificare il p.to 2 come segue "Realizzazione viabilità collegamento ovest su via Fucina quale opera di urbanizzazione primaria"
- N) Sostituire al p.to 3 il termine "primaria" con "secondaria"
- O) Eliminare il p.to 5 – realizzazione biblioteca- essendo già prevista la piazza per il mercato di cui al p.to 3.

**ANALISI PAESISTICA**

- P) Attribuire al sito la classe di sensibilità bassa

**Alla scheda di pag.54 della Relazione al DdP,**

- Q) precisare che le aree S.P. associate al PII AFIM pari a 7243mq per res./art. di serv. e a 3600mq per commercio, sono da ritenersi ricomprese nella misura rispettivamente di 26,5 mq/ab. E di 100% slp individuate nei criteri di intervento al p.to 5.
- R) Eliminare retino verde puntinato (aree a servizi) dalla tav. 02.2 PdR che potrà essere individuata successivamente in fase di stesura piano attuativo.

## **Valutazione tecnica e proposta di controdeduzione:**

### **INDICI URBANISTICI**

- A) Accoglibile con ripermetroazione del PII **ACCOLTA**
- B) Accoglibile con riconoscimento superficie Comparto mq 68120 **ACCOLTA**
- C) Accoglibile parzialmente, con l'attribuzione dei seguenti parametri:
- capacità complessiva 50000 mc
  - perequazione 5000 mc (tale capacità insediativa è da localizzarsi su un lotto dedicato e si intende al netto di ogni onere di bonifica)
  - in disponibilità della proprietà 45000mc così ripartiti:
    - . commerciale/direzionale: minimo 10%, massimo 30% del volume (min 4.500 mc max 13.500mc)
    - . residenziale: 6800mc EC, 6200mc EEP, restante volume in edilizia libera.
- PARZIALMENTE ACCOLTA, ai sensi della controdeduzione**

### **CRITERI DI NEGOZIAZIONE**

- D) si riconferma che il contributo compensativo verrà calcolato assumendo i seguenti riferimenti: residenza € 30,00/mc, resid EEP/EC € 10,00/mc, commercio e terziario € 100,00/mq slp.
- ACCOLTA**

### **CRITERI DI INTERVENTO**

- E) Destinazioni e parametri dei subcomparti saranno valutati in fase di definizione del P.I.I.
- RESPINTA**
- F) Si conferma la proposta di tracciato viabilistico quale opera di urbanizzazione primaria, introducendo l'eventualità della rotatoria in sede di progettazione del P.I.I.
- PARZIALMENTE ACCOLTA, ai sensi della controdeduzione**
- G) La piazza prevista è opera di urbanizzazione primaria
- Si propone la riformulazione del 3° punto dei Criteri di intervento della scheda del P.I.I. come segue: "Realizzazione e cessione piazza pubblica dimensionata anche per eventuale mercato settimanale quale opera di urbanizzazione primaria. Qualora l'uso mercatale venisse confermato dal progetto di P.I.I. che verrà approvato, l'opera si qualificherebbe come urbanizzazione secondaria".
- PARZIALMENTE ACCOLTA, ai sensi della controdeduzione**
- H) Le aree verdi non si qualificano come "urbanizzazioni secondarie".
- RESPINTA**
- I) La richiesta modifica delle altezze dei fabbricati del P.I.I. è accoglibile.
- ACCOLTA**

### **LIVELLO DI PRIORITA'**

- L) Si conferma la facoltà da parte dell'A.C. di optare per l'asservimento all'uso pubblico.
- RESPINTA**
- M) Vedi punto F).
- RESPINTA**
- N) Vedi punto G).
- RESPINTA**
- O) Si propone la riformulazione dell'ultimo punto dei Livelli di priorità della scheda del P.I.I. come segue: "Eventuale realizzazione nuova biblioteca".
- PARZIALMENTE ACCOLTA, ai sensi della controdeduzione**

### **ANALISI PAESISTICA**

- P) Si conferma la classe di sensibilità prevista.
- RESPINTA**
- Q) I calcoli delle quantità delle aree S.P. sono stati effettuati assumendo, in coerenza con il PdS, i seguenti parametri: residenza 26,5 mq/ab, commerciale MSV 120% Slp.
- RESPINTA**
- R) Si conferma la previsione del PGT.
- RESPINTA**

## **ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 11**

**DATA 02/10/2012**

**PROT. N° 10776**

**Soggetto/i :**

BATTAGLIO Bruna, Davide, Elide, Esterina.  
ALESSANDRI Costanza, Giuliano, Ugo.  
ANTONELLI Carlo, Franca, Umberto.  
BRESCIANI Natalina.  
MASSERDOTTI Cesare, Emma  
NOVAGLIO Giulia  
ZANI Alvise, Ellera, Giovanni, Olga.  
ZAPPA Alvise, Pasquina, Ugo.

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 01.1 USO DEL SUOLO: centro edificato

**Sintesi dell'osservazione :**

Il terreno di proprietà degli osservatori (ubicato in Cortine, via Pozzo) censito al mappale 81 del foglio n° 12 del NCTR è azionato nel vigente PRG come zona E3 Boschiva di salvaguardia ambientale e nel PGT adottato come zona E1 Agricola;  
Si chiede che venga modificata in Zona Residenziale.

**Valutazione tecnica:**

*La proposta interessa un terreno agricolo neppure contiguo ad aree edificate o edificabili, e comporta aumento della capacità insediativa e maggior consumo di suolo, perciò contraria ai criteri ispiratori del PGT.*

---

---

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione.*

---

---

---

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 12

DATA 02/10/2012

PROT. N° 10778

**Soggetto/i :**

CERESOLI ATTILIO

CERESOLI CLARA

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 01.4 USO DEL SUOLO: centro edificato

**Sintesi dell'osservazione :**

L'area di proprietà (sita in Via Faldenno) censita ai mappali 50p del foglio n° 37 del NCTR è azionata dal vigente PRG come zona E2 Agricola di valore ambientale e dal PGT adottato come zona E1 Agricola, se ne chiede la trasformazione in Zona B2 Residenziale di completamento a media densità.

**Valutazione tecnica:**

*La proposta interessa un terreno agricolo che, seppur adiacente ad un'area edificabile e servito da viabilità, ricade quasi totalmente all'interno di uno scarico montano, e comporta aumento della capacità insediativa e maggior consumo di suolo, perciò contraria ai criteri ispiratori del PGT.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 13

DATA 03/10/2012

PROT. N° 10845

**Soggetto/i :**

Dott.ssa VITTORIA PAVONI  
Arch. FILIPPO FEROLDI

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR Schede Centro Storico

**Sintesi dell'osservazione :**

Cortine – Proprietà Pavoni – via San Marco  
Si chiede che all'edificio di cui al mappale 4176 sub 1 e 2, classificato con il n°1 della tavola III isolato B nel PdR, schede centro storico, sia riconosciuta la possibilità di modifica di sagoma in quanto di recente costruzione e poco consono all'attuale contesto.

**Valutazione tecnica:**

*Le caratteristiche dell'edificio in oggetto consentono di accogliere la proposta, che potrebbe attuarsi mediante sostituzione edilizia subordinata alla presentazione di Piano di recupero.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione consentendo la modifica della sagoma purchè l'intervento sia subordinato a Piano di recupero, da prevedersi nella specifica scheda di cui all'All. PdR C – Tavola III – Isolato B. L'osservazione viene pertanto parzialmente accolta ai sensi della presente controdeduzione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 14

DATA 03/10/2012

PROT. N° 10846

**Soggetto/i :**

GIUSEPPE FENOTTI

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP tav 03 Consumo del suolo

**Sintesi dell'osservazione :**

Chiede lo spostamento del tracciato della futura tangenziale, al fine di non interessare il lotto di proprietà, mappale 159, (ubicato ai margini del Listrea – vicino Fenotti e Comini) oggi utilizzato come orto.

**Valutazione tecnica:**

*Trattandosi di interferenze con la fascia di rispetto della futura viabilità, si rimanda ogni valutazione specifica alla progettazione definitiva della deviante. Solo allora ed in quella fase si potranno valutare le reali conseguenze in merito a precise occupazioni e trasformazioni di suolo.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di accogliere parzialmente ai sensi della controdeduzione estendendo di 5 mt il limite dal comparto verso sud.*

---

---

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 15**

**DATA 03/10/2012**

**PROT. N° 10860**

**Soggetto/i :**

SENESTRARI GIOVANNI  
SENESTRARI FRANCA

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PDR e NTA

**Sintesi dell'osservazione :**

Area ubicata tra via Fossato e via della Fonte

- 1) Si chiede di individuare una fascia di 10/15mt in ampliamento della zona B0 a ridosso dei fabbricati esistenti, al fine di una più congrua identificazione dell'area residenziale, anche in considerazione di un futuro uso pubblico della restante area destinata a Servizi., oltre che permettere la realizzazione di un prossimo accesso indipendente da Via della Fonte.
- 2) Si chiede correzione cartografica per avvenuta rimozione di un ex deposito attrezzi, ancora raffigurato nelle tavole di PGT
- 3) Si chiede che vengano definiti i parametri urbanistici della zona B0, così come specificato per le altre zone B

**Valutazione tecnica:**

- 1) *L'eventuale minor dotazione di aree S.P. è compatibile con i minimi stabiliti dalla L.R. 12/05. E' tuttavia preferibile il contenimento della profondità della fascia richiesta a mt 10.*
- 2) *La proposta è accoglibile con correzione cartografica.*
- 3) *I parametri urbanistici della zona B0 potrebbero ragionevolmente essere equiparati a quelli della zona B1.*

**Proposta di controdeduzione:**

- 1) *Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione estendendo il perimetro della zona B0 dall'attuale limite tra le zone B0 e S.P. per una fascia di 10 mt*
- 2) *Si propone l'accoglimento dell'osservazione con conseguente correzione cartografica*
- 3) *Si propone di accogliere l'osservazione equiparando i parametri della Zona B0 a quelli della zona B1, eccezion fatta per volumi e SIp, con conseguente correzione dell'art. 21 delle NTA del PdR.. L'osservazione viene pertanto parzialmente accolta ai sensi della presente controdeduzione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'*



**Soggetto/i :**

OLIOVECCHIO ANDREA, FRACASSI GIULIA MARIA, TELI PIER ROBERTO, TADDEI GIOVANNA, CERESOLI VINCENZO, ONANO MARIA, FENOTTI ANTONIO, SAIANI LUCIANO, FORMENTI MARISA, BUSACCHINI MICHELE, SCARONI ALBA, CASTELLACCIO UMBERTO, SCUDIERO TIZIANA, BOTTINELLI STEFANO, COMINI LINA, BORGHESI MARCO, ZENI MARINA, NERVI DAVIDE, FRANZONI FRANCESCA, MARTINAZZOLI DARIO, MARTINAZZOLI ERNESTA, MONTALTO ANTONIO, FENOTTI DANIELA, TAMENI IVAN, COSENTINO MARIA.

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP C – schede degli ambiti di possibile trasformazione

**Sintesi dell'osservazione :**

L'ambito di trasformazione AT 09 R (via Santa Chiara) determina una prossima trasformazione dell'area pubblica a ridosso delle proprietà degli osservanti censite ai mappali 159p e 160p del foglio n°35, compromettendo i rapporti di spazio a verde e distanza originariamente caratterizzanti il P.A. 8/3. Si chiede una diversa collocazione del perimetro del AT 09 R prevedendo una fascia di tutela fra l'attuale edificato e lo stesso ambito, anche al fine di un possibile uso convenzionato di tale area pubblica in linea con l'ormai consolidata manutenzione effettuata a cura dei richiedenti frontisti.

**Valutazione tecnica:**

*L'interposizione fra la zona edificata ed il futuro AT 09 R di una fascia a verde per gli usi e le funzionalità richieste dagli osservanti è accettabile. Risultato perseguibile anche attraverso una guidata localizzazione degli standard nella fase di progettazione dell'ambito. Ambito, che ad avviso dello scrivente Ufficio, necessiterebbe di un ampliamento in direzione Sud della superficie territoriale, tenuto conto della volumetria insediabile e l'opportunità di non introdurre tipologie a tre piani completamente avulse rispetto all'edificato circostante. Riperimetrazione dell'ambito che dovrà essere verificata con l'urbanista e con la Provincia accertandosi di non incorrere in una modifica di VAS.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione, estendendo il perimetro dell'Ambito di mt 5 verso sud.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'*

**Soggetto/i :**  
RE ALFREDO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**  
DdP 02 Dimensionamento – maggio 2012  
PdS 01.3 Individuazione stato di fatto e di progetto – maggio 2012  
PdR 01.3 Uso del suolo: centro edificato – maggio 2012

**Sintesi dell'osservazione :**

Nella tavola DdP 02 e PdR 01.3 si evince che i terreni di proprietà degli osservanti (mappali 136–190 foglio 28) situati in via Muratello, sono stati trasformati in zona VP-verde privato. Dal 1986 ad oggi sono stati vani i tentativi di poter edificare su questa area benché inserita in un contesto urbanizzato e dotato di tutti i servizi. Si chiede pertanto che venga variata la destinazione da VP verde privato a zona B2 residenziale di completamento a media densità.

Nella tavola PdS 01.3 nei terreni di proprietà si evince la previsione di realizzare una pista ciclabile, oltre a non aver comunicato ai proprietari questa intenzione, la futura pista ciclabile vincola l'accesso alla proprietà dalla strada privata (su cui dispongono della servitù di passaggio presente nei terreni confinanti mappali 135-213 foglio 28). Non comprendendo l'ennesimo e ulteriore danno a loro carico avrebbero preferito discutere circa l'idonea soluzione (ad esempio occupare anche una parte della suindicata strada privata).

**Valutazione tecnica:**

*L'inedificabilità dell'area in questione inserita nel PRG vigente come PA "o" è dettata dal vincolo PAI, che prevede che l'Amministrazione effettui una ricognizione delle relative destinazioni urbanistiche al fine di adeguarne le eventuali inedificabilità previste dal PAI stesso. Si rileva che l'area in questione è esterna al centro edificato. L'area oggetto di osservazione è classificata nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI) ed in particolare nell' Elaborato 2 "Atlante dei rischi idraulici ed idrogeologici – Allegato 4.1 – Perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico molto elevato" come "area a rischio idrogeologico molto elevato - zona I. Tali aree sono riportate sulla Carta dei vincoli (Tav. 4) allegata allo Studio geologico del PGT.*

*Poiché l'area oggetto di osservazione è esterna al centro edificato (inteso quello di cui all'art.18 della L. 22 ottobre 1971, n. 865), si applicano le Norme di Attuazione del PAI per le Aree a rischio idrogeologico molto elevato (Titolo IV), con particolare riguardo a quanto stabilito dall'art. 51, comma 3. Tale norma non consente interventi di nuova edificazione.*

*Ai sensi dell'art. 18 delle Norme di Attuazione del PAI gli studi geologici allegati ai PGT devono recepire le determinazioni del PAI.*

*Per tale motivo sulla Carta di fattibilità delle azioni di piano (Tav. 6 nord e sud) allegata allo Studio geologico del PGT all'area oggetto di osservazione è attribuita la classe di fattibilità "4e1 - area a rischio idrogeologico molto elevato (Zona I del PAI) esterna al centro edificato" alla quale è attribuita la norma sopra citata del PAI.*

*Per le motivazioni sopraesposte si propone di respingere l'osservazione*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 18

DATA 05/10/2012

PROT. N° 10933

**Soggetto/i :**

PEDRALI SANDRO, ELISA, NICOLA  
ROVETTA DANIELE

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR – NTA, art.36: Edifici esistenti nelle zone agricole in contrasto per destinazione d'uso

**Sintesi dell'osservazione :**

L'osservatore proprietario in via Civelles del terreno agricolo (mapp. 123-143/P) e di abitazione, nell' evidenziare che il fabbricato in oggetto non è più funzionale all'attività agricola, chiede la possibilità di realizzare una bifamiliare di almeno 150 mq di slp a breve distanza dall'edificio principale.

**Valutazione tecnica:**

*La proposta interessa un terreno agricolo neppure contiguo ad aree edificate o edificabili, e comporta aumento della capacità insediativa e maggior consumo di suolo, perciò contraria ai criteri ispiratori del PGT.*

---

---

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione.*

---

---

---

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 19**

**DATA 05/10/2012**

**PROT. N° 10934**

**Soggetto/i :**

RAFFAELLA PEREGO  
MATTEO GANDINI

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 01.4  
NTA art. 27 e 64

**Sintesi dell'osservazione :**

- 1- Si chiede che i mappali 282 e 283 posti in via Civelle siano trasformati da zona E1 a VP.
- 2- Si chiede che vengano normati i gazebo e i pergolati, unitamente alla possibilità di realizzare gazebo di almeno 20mq in zona B e VP.

**Valutazione tecnica:**

- 1) *L'osservazione non è accoglibile, poiché si realizzerebbe una grave irregolarizzazione del margine urbano. E' invece accoglibile la ripermetrazione regolare che coinvolge parte del mappale 283 e del mappale 207 come da cartografia PdR, con nuova destinazione urbanistica Verde Privato.*
- 2) *I gazebo e i pergolati sono normati dalle NTA del PdR. La superficie proposta per i gazebo nelle zone B e VP è eccessiva.*

**Proposta di controdeduzione:**

- 1) *Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione, ripermetrandolo l'area a Verde privato con coinvolgimento parziale dei mappali 283 e 207 come da cartografia PdR. L'osservazione viene pertanto parzialmente accolta ai sensi della presente controdeduzione.*
- 2) *Si propone di respingere l'osservazione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 20**

**DATA 05/10/2012**

**PROT. N° 10936**

**Soggetto/i :**

EDILGIOTTO S.N.C.

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR e allegato C

**Sintesi dell'osservazione :**

L'immobile in via Ospitale classificato in zona A tavola XI isolato A edificio n° 1, si chiede di stralciarlo dal centro storico o in subordine di equipararne gli interventi ammessi alle zone B.

**Valutazione tecnica:**

*Appare del tutto improponibile lo stralcio dell'edificio in oggetto dalla zona A. Si confermano le modalità di intervento previste dal Piano delle regole.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 21**

**DATA 05/10/2012**

**PROT. N° 10937**

**Soggetto/i :**

TAMENI PIERGIORGIO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 01.2

**Sintesi dell'osservazione :**

Si chiede la ripermetrazione del PR convenzionato già PR "ex cartiera Giustacchini" come da perimetro del Piano Attuativo convenzionato.

**Valutazione :**

*Osservazione accoglibile attraverso la ripermetrazione del piano di recupero in coerenza con il PR già convenzionato.*

---

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di accogliere l'osservazione.*

---

---

---

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 22

DATA 05/10/2012

PROT. N° 10938

**Soggetto/i :**

TAMENI PIERGIORGIO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR B – NTA art.16

**Sintesi dell'osservazione :**

Si chiede che quanto previsto dall'art. 16 in merito alla dimensione minima degli alloggi sia applicato anche ad interventi finalizzati a scopi sociali.

**Valutazione :**

*L'osservazione è pertinente: si potrebbe meglio specificare che gli scopi sociali per cui non è prevista l'applicabilità dell'Art. 16 potranno essere solamente: Social Housing o ERP di iniziativa comunale.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione precisando nelle NTA del PdR che gli scopi sociali per cui non è prevista l'applicabilità dell'Art. 16 potranno essere solamente: Social Housing o ERP di iniziativa comunale. L'osservazione viene pertanto parzialmente accolta ai sensi della presente controdeduzione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 23**

**DATA 05/10/2012**

**PROT. N° 10939**

**Soggetto/i :**

TAMENI FABRIZIO

PEDROTTI PIERA

PASOTTI ANNA ( Botti Elena, figlia tutore)

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 02.2

**Sintesi dell'osservazione :**

Chiede che l'area di cui al mappale 673 di sua proprietà e dei confirmatari dell'osservazione, azionata dal PGT adottato in zona B2 con Hmax 10,50m, sia classificata in zona B0 o in alternativa B1 con Hmax 8,50m.

**Valutazione tecnica:**

*Valuti l'Amministrazione se depotenziare la capacità edificatoria del lotto su cui già esiste un edificio condonato di 60mq di slp, riclassificandolo in zona B0 (capacità max 115mq-350mc) o B1 (capacità max 280mq-850mc).*

---

---

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di accogliere l'osservazione, riconoscendo al mappale 673 la destinazione urbanistica B1 con Hmax 9 mt.*

---

---

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'*



**Soggetto/i :**

FENOTTI ENZO  
FENOTTI UGO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

Pdr 01.1  
PdR C – schede centro storico tav. IX isolato C  
NTA art.18 CS

**Sintesi dell'osservazione :**

- 1- Si evidenzia l'incongruenza grafica nella perimetrazione del PR 1 rispetto alla scheda di maggior dettaglio del PdR C tav. IX isolato C.
- 2- Si evidenzia una sopravvalutata attribuzione degli elementi di pregio architettonico per i fabbricati n° 4 e n° 6 proponendo la possibilità di demolizione e accorpamento volumetrico.
- 3- Si evidenzia la preesistenza di un porticato concimaia attualmente demolito e non ricostruito chiedendone la possibilità di consolidarne il volume preesistente.
- 4- Si evidenzia l'eccessiva onerosità dei criteri di negoziazione oltre all'impossibilità di realizzazione (adeguamento viario all'esterno del comparto) in quanto non possibili vista la totale conservazione del fronte edificato su via Sacca imposta dal PdR.

**Valutazione tecnica:**

- 1) *Verrà corretta la perimetrazione del PR*
- 2) *Rimanderei alla fase del Piano di Recupero l'effettiva valutazione degli elementi di pregio architettonico*
- 3) *Il preesistente porticato concimaia, aperto sui 4 lati, ai sensi delle nuove NTA, non costituisce nè Slp nè volume, pertanto non ne sarebbe possibile consolidar alcuna consistenza.*
- 4) *L'onerosità dei criteri di negoziazione è in linea con quanto previsto anche negli altri Piani Attuativi, e quanto alla presunta impossibilità di realizzare interventi di adeguamento viario fuori dal comparto, si rimanda alla specifica individuazione delle opere che l'Amministrazione affronterà contestualmente all'esame del PR, per le quali, a carico dei recuperandi resta, in ogni caso, il solo onere del versamento di € 100.000.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione recependo solo e soltanto quanto riportato al punto 1 (aumentando il perimetro riportato nella scheda), cioè la correzione della perimetrazione del PR modificando l'elaborato PdR per renderlo coerente con la Tav. PdR 01.1. L'osservazione viene pertanto parzialmente accolta ai sensi della presente controdeduzione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 25**

**DATA 05/10/2012**

**PROT. N° 10943**

**Soggetto/i :**

NOVAGLIO MAURO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione:**

PdR 01.2

**Sintesi dell'osservazione:**

Lotto edificato in Via Ospitale

Si chiede che il perimetro dell'azzonamento interessante solo parzialmente il mappale 102 e relativi subalterni, sia esteso all'intero perimetro catastale di proprietà

**Valutazione tecnica:**

*L'area oggetto della richiesta ha destinazione agricola. Peraltro, sia il PRG vigente che il PGT adottato ne prevedono tale destinazione a garanzia di un importante cono visuale verso i rilievi e per future possibilità di collegamento con le aree di monte poste ad est dell'abitato ed al piede della collina.*

---

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione.*

---

---

---

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 26

DATA 05/10/2012

PROT. N° 10944

**Soggetto/i :**

PERNO PAOLO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione:**

PdR

**Sintesi dell'osservazione:**

Edificio in zona A via Faldenno.

Si chiede la possibilità di realizzare una struttura tipo serra richiudibile a pacchetto da utilizzarsi nella stagione autunno inverno per proteggere la muratura in pietra esistente dagli agenti atmosferici e che il tutto sia considerato come una tenda da sole.

**Valutazione tecnica:**

*Richiesta singolare e di difficile comprensione.*

*L'intervento potrà essere fatto se conforme alle NTA della Zona A.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 27

DATA 05/10/2012

PROT. N° 10947

**Soggetto/i :**

FELICI VELIA

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP AT 03 R

**Sintesi dell'osservazione :**

Si evidenzia come i mappali di proprietà (mapp.315-317) siano solo in parte inseriti nell' AT 03 R dopo che in occasione del convezionamento del PII 4/1 la proprietà cedeva il mappale 316 per la futura strada di collegamento fra via Don Bassi e via Zanardelli. Si sottolinea inoltre come la previsione di PGT (per altro con fascia per strada di collegamento non coincidente con perimetro mappale 316 di proprietà comunale) penalizzi ulteriormente l'area di proprietà con elevata vocazione edificatoria.

**Valutazione tecnica:**

*A prescindere dalle valutazioni in ordine alla richiesta di inserimento dei mappali di proprietà all'interno, dell' AT03R, che spettano alla volontà dell'Amministrazione, si osserva l'incongruenza fra i confini del mappale 316 e la prevista fascia di collegamento fra Via D.F. Bassi e Via Zanardelli, che nell'intento doveva ripercorrere la proiezione del sopraccitato mappale 316. Pertanto a rettifica di quanto sopra, dovrà essere leggermente modificato il perimetro dell'ambito, che continuerebbe ad includere una piccola porzione del mappale 317 di proprietà dell'osservante.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione modificando il perimetro dell'A.T.03R come da tavola planimetrica del DdP controdedotta. L'osservazione viene pertanto parzialmente accolta ai sensi della presente controdeduzione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'*

**Soggetto/i :**  
TOMASI GIANLUIGI  
RE OLIVA

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

art. 9- relazione componente geologica, idrogeologica e sismica del DdP.

**Sintesi dell'osservazione :**

Si chiede che nelle norme (art. 9 della relazione "Componente geologica, idrogeologica e sismica del D.d.P. del P.G.T.) venga previsto anche il cambio a residenza dei locali esistenti e che sia permessa anche la ristrutturazione degli immobili che sono prevalentemente ad uso residenziale

**Valutazione tecnica:**

L'area oggetto di osservazione è classificata nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI) ed in particolare nell' Elaborato 2 "Atlante dei rischi idraulici ed idrogeologici – Allegato 4.1 – Perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico molto elevato" come "area a rischio idrogeologico molto elevato - zona I. Tali aree sono riportate sulla Carta dei vincoli (Tav. 4) allegata allo Studio geologico del PGT.

Al loro interno si applicano le norme riportate nel titolo IV delle Norme di Attuazione del PAI. L'art. 51 comma 5 stabilisce che nelle aree perimetrare come a rischio idrogeologico molto elevato, interne ai centri edificati, "...si applicano le norme degli strumenti urbanistici generali vigenti, fatto salvo il fatto che l'Amministrazione Comunale è tenuta a valutare, d'intesa con l'autorità regionale o provinciale competente in materia urbanistica, le condizioni di rischio, provvedendo, qualora necessario, a modificare lo strumento urbanistico al fine di minimizzare tali condizioni di rischio."

Di conseguenza è stata effettuata una valutazione delle condizioni di rischio lungo il T. Garza da parte degli Ingg. Bacchi e Taccolini al fine di verificare la compatibilità delle previsioni urbanistiche all'interno del perimetro del centro edificato. (ALLEGATO 2 allo Studio geologico del P.G.T.).

Lo studio di valutazione delle condizioni di rischio indica che l'area oggetto di osservazione è soggetta a rischio elevato R3 e definisce le norme che lo strumento urbanistico deve recepire per ridurre le condizioni di rischio. Tali norme sono quindi legate alle condizioni di rischio riscontrate e, come tali, non possono essere modificate.

Ai sensi dell'art. 18 delle Norme di Attuazione del PAI gli studi geologici allegati ai PGT devono recepire le determinazioni del PAI.

Per tale motivo sulla Carta di fattibilità delle azioni di piano (Tav. 6 nord e sud) allegata allo Studio geologico del PGT all'area oggetto di osservazione è attribuita la classe di fattibilità "3g1 - area a rischio idrogeologico molto elevato (Zona I del PAI) interna al centro edificato con livello di rischio R3" alla quale è assegnata la norma definita nello studio di valutazione del rischio.

L'osservazione non è accoglibile

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 29

DATA 05/10/2012

PROT. N° 10949

**Soggetto/i :**

RICCARDO GIACOMINI per IMPRESA EDILE GIACOMINI RICCARDO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP - AT 06 via Trento

**Sintesi dell'osservazione :**

Si chiede che nell'ambito AT 06 sia imposta la concreta realizzazione di parcheggi nel rispetto dei coefficienti minimi in luogo della facoltà concessa dal PGT adottato di monetizzazione delle aree destinate a parcheggio e verde pubblico nella misura rispettiva di mq 5 e mq 9 per abitante.

**Valutazione tecnica:**

*La possibilità di monetizzare prevista nell'AT06 non rappresenta una sperequazione di trattamento rispetto al limitrofo Piano di Recupero convenzionato.  
Si confermano le previsioni del DdP.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 30**

**DATA 05/10/2012**

**PROT. N° 10950**

**Soggetto/i :**

RICCARDO GIACOMINI per IMPRESA EDILE GIACOMINI RICCARDO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP – AT 05 R

**Sintesi dell'osservazione :**

Nella premessa sono riassunte le vicissitudini che hanno accompagnato la tentata approvazione del PL già inserito nel PRG vigente che vedeva l'osservante quale colottizzante. Unitamente alle sue passate richieste di adozione d'ufficio dello stesso PL non riuscendo ad ottenere la firma congiunta da parte di tutti i proprietari, della proposta di PL presentata presso gli Uffici Comunali.

In merito alla perequazione urbanistica introdotta dal PGT adottato che colloca sull' AT 05 1000mc in favore di terzi, nell'elencare altri ambiti che hanno visto trasformate superfici agricole in AT senza che gli stessi siano stati oggetto di perequazione urbanistica, nel sottolineare come la totalità della volumetria prevista (4994mc) sia di difficile realizzazione, se non con un massiccio volume edilizio accorpato di tre piani in netto contrasto con le tipologie edilizie di via Paolo VI, si chiede che l' AT 05 non sia gravato da diritti di perequazione o in subordine che la stessa volumetria di perequazione sia ripartita in modo proporzionale fra tutti gli AT e i PII che beneficiano dell'attribuzione di nuove volumetrie nell'adottato PGT.

**Valutazione tecnica:**

*Come già espresso in merito alle osservazioni 3, 4 e 5, e vista l'oggettiva difficoltà ad edificare la totalità dei volumi concessi, se non attraverso tipologie di dubbia coerenza con quanto già edificato, valuti l'Amministrazione se perseguire l'obiettivo della totale conferma dei parametri del PA "e" previsto nel PRG vigente, individuando altrove l'ambito in cui perequare i 1000mc della casa di riposo. Il vantaggio acquisito dai lottizzanti, ossia la possibilità di intervenire in modo disgiunto ognuno per la propria proprietà, risulterebbe pur sempre compensato a favore dell'Amministrazione con il versamento del contributo compensativo (30€/mc) previsto dal DdP.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone il parziale accoglimento dell'osservazione attribuendo perequativamente all'A.T. 04 un volume di mc 1.100 e all'A.T. 05 un volume di 3.750 mc di cui il 20% destinato ad edilizia convenzionata.*

*L'osservazione viene pertanto parzialmente accolta ai sensi della presente*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 31

DATA 05/10/2012

PROT. N° 10951

**Soggetto/i :**

COPPI MARIO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR

**Sintesi dell'osservazione :**

via Piedimonte

Il mappale, 12 oggi in parte B2 e in parte E2, si chiede l'estensione della zona B a tutto il mappale per una sup. totale di 2300mq. In alternativa una volumetria assegnata sull'intero mappale di 2100mc. Viene ricordato altresì che in occasione di passate variante urbanistiche la previsione di totale edificabilità dell'area era stata bocciata dalla Regione.

**Valutazione tecnica:**

*Trattasi di area agricola, inedificabile. Anche in virtù dei precedenti deliberati della Regione Lombardia, non si ritiene proponibile l'accoglimento dell'osservazione.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*



OSSERVAZIONE N° 32

DATA 05/10/2012

PROT. N° 10952

**Soggetto/i :**

TARENTINI GIULIO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR e DdP

**Sintesi dell'osservazione :**

via Bologna

Chiede che al mappale 96 oggi E2 (così pure nel PRG) venga attribuita una volumetria di mc400.

**Valutazione tecnica:**

*La proposta interessa un terreno agricolo neppure contiguo ad aree edificate o edificabili, e comporta aumento della capacità insediativa e maggior consumo di suolo, perciò contraria ai criteri ispiratori del PGT.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 33

DATA 08/10/2012

PROT. N° 11004

**Soggetto/i :**

Geom. BRUNELLI ROBERTO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR B - NTA

**Sintesi dell'osservazione :**

Si chiede che l'art. 18 CS 14 sia modificato al fine di consentire tra le varie opzioni previste per i serramenti esterni anche la possibilità di realizzarli in pvc effetto legno.

**Valutazione tecnica:**

*Le tecniche di produzione dei profili in pvc e di assemblaggio dei serramenti con tali prodotti hanno raggiunto livelli qualitativi di prim'ordine, contemperandosi positivamente risultati estetici, di tenuta e di isolamento termico ormai superiori al legno. Il serramento in pvc resta, tuttavia, un "falso" rispetto a quello in legno, per cui non si finirà di raccomandare ai progettisti estrema cautela ed attenzione nell'uso di tali moderni materiali. In tal senso la proposta è meritevole di accoglimento.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di accogliere l'osservazione.*

---

---

---

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 34

DATA 08/10/2012

PROT. N° 11005

**Soggetto/i :**

SILVESTRI GIANCARLO, CRISTIAN, STEFANO  
DOMENICHINI FRANCESCA

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 01.3

**Sintesi dell'osservazione :**

via Brolo mappale 148

Si chiede che l'edificio in oggetto sia inserito fra i fabbricati non agricoli in zona agricola con la possibilità di ampliamento.

**Valutazione tecnica:**

*Tale valutazione potrà essere effettuata solo a seguito di specifica complessiva analisi degli edifici in contrasto ed esterni al perimetro azionato. All'atto si ritiene di non accogliere simili osservazioni.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 35**

**DATA 08/10/2012**

**PROT. N° 11006**

**Soggetto/i :**

Ing. GIAMPIETRO ROSSI

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 01.4

**Sintesi dell'osservazione :**

via San Cesareo eredi Corsini

Si richiede per le aree individuate ai mappali 93, 95, 96, 180, 1, 3, 5 siano ripristinate le destinazioni previste dal PRG ritenendo la classificazione del PdR introdotta dal PGT fortemente penalizzanti.

**Valutazione tecnica:**

*E' richiesta la reintroduzione di quanto previsto nel PRG e "annullato" dal PGT. Cancellazione della potenzialità edificatoria, volutamente compensata con la perequazione dell'AT09R. Si ritiene opportuno che tale possibile accordo possa contemplare una via d'uscita che preservi le attuali destinazioni di PRG, nel caso la proprietà o l'Amministrazione non intenda dare corso alla prevista ed oggi auspicata compensazione. Molto utile un approfondimento con il legale.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si confermano le indicazioni del PGT  
Si propone di respingere l'osservazione*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 36

DATA 08/10/2012

PROT. N° 11007

**Soggetto/i :**

ZANI MONICA

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 01.1

**Sintesi dell'osservazione :**

via Zanardelli (di fronte ingresso cimitero Cortine)

Si chiede che l'area in oggetto adiacente ad aree edificate ed in buona parte dotate di opere di urbanizzazione sia trasformata da agricola a edificabile.

**Valutazione tecnica:**

*La proposta interessa un terreno agricolo e comporta aumento della capacità insediativa e maggior consumo di suolo, perciò contraria ai criteri ispiratori del PGT.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 37**

**DATA 08/10/2012**

**PROT. N° 11008**

**Soggetto/i :**

BRESCIANI ENRICA

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 01.1 e NTA

**Sintesi dell'osservazione :**

mappali vari sopra via Zanardelli

Si chiede che l'applicabilità dell'art. 61 delle NTA (demolizione, accorpamento e spostamento di alcuni accessori all'interno del sedime edificabile) sia estesa pure per accessori non riferibili ad un edificio principale tale da permettere questa operazione anche in zona E2 senza che i proprietari abbiano necessariamente i requisiti di imprenditori agricoli a titolo principale.

**Valutazione tecnica:**

Da valutare eventualmente in occasione di futura variante al PdR

---

---

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione*

---

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 38

DATA 08/10/2012

PROT. N° 11009

**Soggetto/i :**

COMINI CAMILLO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR - NTA

**Sintesi dell'osservazione :**

via Sorelle Minola zona RCV

Si chiede che la possibilità di riconversione non sia riferita solo alla slp esistente (come da art. 39) ma faccia riferimento ai parametri della zona B1. Nello specifico si evidenzia come nel caso in oggetto la superficie edificata è di gran lunga inferiore ai parametri della B1, presi quale riferimento per una edificabilità massima in tutte le zone RCV in cui appare evidente come l'edificato li renderebbe già di fatto saturi. Si comunica inoltre la disponibilità ad una corresponsione di un adeguato contributo compensativo in relazione alla edificabilità concessa.

**Valutazione tecnica:**

*La norma (art. 39) presuppone una situazione di lotti RCV pressoché saturi, ponendo di conseguenza la Slp di progetto come limite massimo della Slp esistente, e comunque mai superiore a quanto previsto per le zone B1. Modificando tale limite e portandolo a quello delle Zone B1 laddove la Slp esistente fosse inferiore, si permetterebbe ai lotti RCV con bassa densità edificata di poter procedere alla riconversione con parametri non eccedenti quelli della Zona B1.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di accogliere l'osservazione, procedendo conseguentemente alla modifica dell'art. 39 zone RCV.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 39**

**DATA 08/10/2012**

**PROT. N° 11010**

**Soggetto/i :**  
RE LAURA

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR

**Sintesi dell'osservazione :**

via Muratello

Si evidenzia come il PGT introduca una classificazione dell'area individuata ai mappali 192p e 193 (SP) diversa da quanto previsto dal PRG (PA"o") non rispettando l'effettiva conformazione e vocazione d'uso dell'immobile

**Valutazione tecnica:**

L'area oggetto di osservazione è classificata nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI) ed in particolare nell' Elaborato 2 "Atlante dei rischi idraulici ed idrogeologici – Allegato 4.1 – Perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico molto elevato" come "area a rischio idrogeologico molto elevato - zona I. Tali aree sono riportate sulla Carta dei vincoli (Tav. 4) allegata allo Studio geologico del PGT.

Poiché l'area oggetto di osservazione è esterna al centro edificato (inteso quello di cui all'art.18 della L. 22 ottobre 1971, n. 865), al suo interno si applicano le Norme di Attuazione del PAI per le Aree a rischio idrogeologico molto elevato (Titolo IV), con particolare riguardo a quanto stabilito dall'art. 51, comma 3. Tale norma non consente interventi di nuova edificazione.

Ai sensi dell'art. 18 delle Norme di Attuazione del PAI gli studi geologici allegati ai PGT devono recepire le determinazioni del PAI.

Per tale motivo sulla Carta di fattibilità delle azioni di piano (Tav. 6 nord e sud) allegata allo Studio geologico del PGT all'area oggetto di osservazione è attribuita la classe di fattibilità "4e1 - area a rischio idrogeologico molto elevato (Zona I del PAI) esterna al centro edificato" alla quale è attribuita la norma sopra citata del PAI.

L'osservazione non è accoglibile.

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione*

---

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*



**OSSERVAZIONE N° 40**

**DATA 08/10/2012**

**PROT. N° 11055**

**Soggetto/i :**

ASSOCIAZIONE VENATORIA ANUU NAVE

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

**Sintesi dell'osservazione :**

Si chiede sulla scorta dell'esempio riportato nel PGT del Comune di Sarezzo, di normare i capanni fissi connessi all'esercizio venatorio fissando un incontro ufficiale con l'Amministrazione.

**Valutazione tecnica:**

*E' pervenuta in data 11/12/2012. prot 13472 richiesta di archiviazione dell'osservazione*

**ESITO VOTAZIONE**

**Non valutata come da richiesta di archiviazione.**

**OSSERVAZIONE N° 41**

**DATA 08/10/2012**

**PROT. N° 11056**

**Soggetto/i :**

ZAINA BATTISTA

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP C ambito 3 – via Brescia

**Sintesi dell'osservazione :**

- 1- si rileva l'estensione della superficie territoriale dell'ambito 03 (15920mq) eccessiva e con la presenza di numerosi proprietari all'interno dello stesso, rendendo di fatto difficoltosa l'attuazione dell'ambito.
- 2- Si ritiene necessario la riduzione della superficie del AT 03, trasformando la stessa (mappale 48 foglio 20), in residenziale di completamento simile a quella esistente a nord del mappale stesso.

**Valutazione tecnica:**

- 1) *L'estensione territoriale dell'AT03 non rappresenta nessun vincolo operativo per la riuscita del PA, che necessiterà sicuramente di una visione e di un disegno di impianto con riferimento all'intero ambito il quale, come previsto, si estende da Via Bredine a Via D.F.Bassi. Tuttavia, si potrebbe prevedere la realizzazione per stralci distinti, quali sub-ambiti funzionali, di un progetto urbanistico unitario condiviso.*
- 2) *Anche alla luce delle sopracitate considerazioni, non si ritiene percorribile la soluzione proposta.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione ammettendo l'attuazione del PA secondo due sub-ambiti funzionali previa condivisione dell'impianto urbanistico generale di PA. Non si ammette alcuna trasformazione di parte dell'area in zona di completamento. L'osservazione viene parzialmente accolta ai sensi della presente controdeduzione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'*

**Soggetto/i :**

MAGGIORI GIUSEPPE

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP C ambito 03 – via Brescia

**Sintesi dell'osservazione :**

- 3- si rileva l'estensione della superficie territoriale dell'ambito 03 (15920mq) eccessiva e con la presenza di numerosi proprietari all'interno dello stesso, rendendo di fatto difficoltosa l'attuazione dell'ambito.
- 4- Si ritiene necessario la riduzione della superficie del AT 03, trasformando la stessa (mappale 48 foglio 20), in residenziale di completamento simile a quella esistente a nord del mappale stesso.

**Valutazione tecnica:**

1) *L'estensione territoriale dell'AT03 non rappresenta nessun vincolo operativo per la riuscita del PA, che necessiterà sicuramente di una visione e di un disegno di impianto con riferimento all'intero ambito il quale, come previsto, si estende da Via Bredine a Via D.F.Bassi. Tuttavia, si potrebbe prevedere la realizzazione per stralci distinti, quali sub-ambiti funzionali, di un progetto urbanistico unitario condiviso.*

2) *Anche alla luce delle sopracitate considerazioni, non si ritiene percorribile la soluzione proposta.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione ammettendo l'attuazione del PA secondo due sub-ambiti funzionali previa condivisione dell'impianto urbanistico generale di PA. Non si ammette alcuna trasformazione di parte dell'area in zona di completamento. L'osservazione viene parzialmente accolta ai sensi della presente controdeduzione.*

---

---

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 43**

**DATA 08/10/2012**

**PROT. N° 11058**

**Soggetto/i :**

LODA ISIDE

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP ambito 01 – via Aperta

**Sintesi dell'osservazione:**

L'osservante, proprietario del fabbricato sito in via Tronto 39 censito al mappale 177 sub. 4-5-6 f.18, recentemente ampliati e ristrutturati, non necessita di area edificabile, pertanto si chiede la cancellazione della suddetta area inserita nell'ambito 01 –via Aperta.

**Valutazione tecnica:**

*Si prende atto della volontà espressa dall'osservante di essere esclusa dall'AT01, con conseguente rinuncia dei relativi diritti edificatori; il perimetro del comparto dovrà essere coerentemente ridotto. Le aree residuali poste a nord potranno essere "ricucite" all'urbanizzato quali aree di completamento B0 e Verde Privato.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di accogliere l'osservazione riducendo il perimetro dell'A.T. e trasformando le aree residuali poste a nord in completamento B1 e Verde Privato..*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 44

DATA 08/10/2012

PROT. N° 11059

**Soggetto/i :**

FRANCESCHINI GUIDO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 01.1

**Sintesi dell'osservazione :**

zona via Ronchi Alti Cortine mappali 196-28 foglio 12

Nel PGT adottato l'edificio non viene individuato come edificio in contrasto con la destinazione di zona (E1) pur avendone le caratteristiche. Si chiede pertanto l'inserimento del fabbricato come edificio non agricolo in zona agricola nella tavola PdR 01.1

**Valutazione tecnica:**

*Tale valutazione potrà essere effettuata solo a seguito di specifica complessiva analisi degli edifici in contrasto ed esterni al perimetro azionato. All'atto si ritiene di non accogliere simili osservazioni.*

**Proposta di controdeduzione:**

Si propone di respingere l'osservazione.

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 45**

**DATA 08/10/2012**

**PROT. N° 11060**

**Soggetto/i :**

DUINA CLAUDIA

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 01.4

**Sintesi dell'osservazione :**

via San Cesareo mappali 193-194-195-331 foglio 29

Il lotto è interessato da nuovo intervento concessionato da Comune di Nave (P.d.C.n°3948 del 22/02/2012).  
Si riscontra una importante riduzione della classificazione del lotto in zona B2 rispetto al PRG vigente risultando così in contrasto con la previsione precedente e con quanto concessionato.

- 1- Si chiede ripermetrazione zona B al fine di rendere coerente con quanto sopra riportato.
- 2- Si chiede modifica centro abitato tale da includere tutto il lotto edificato.

**Valutazione tecnica:**

*L'inedificabilità dell'area in questione inserita nel PRG vigente come zona B è dettata dal vincolo PAI, che prevede che l'Amministrazione effettui una ricognizione delle relative destinazioni urbanistiche al fine di adeguarne le eventuali inedificabilità previste dal PAI stesso.*

**Proposta di controdeduzione:**

Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione senza modifica del centro abitato.

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 46

DATA 08/10/2012

PROT. N° 11061

**Soggetto/i :**

TONIN GINA

VARNERIN ANGELO

VARNERIN EMILIANA

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR

**Sintesi dell'osservazione :**

via della Fonte

il mappale 62 di proprietà azionato dal PGT adottato in B2 su cui insiste piscina interrata e pergolato, si chiede cambio di destinazione da B2 a VP.

**Valutazione tecnica:**

*In linea di principio, non sussistono particolari impedimenti al cambio di destinazione proposto, che avrebbe come unica conseguenza una limitata riduzione di base imponibile ai fini IMU.*

*Valuti l'Amministrazione se attribuire una classificazione a Verde privato, o B0.*

**Proposta di controdeduzione:**

Si propone di accogliere l'osservazione con attribuzione di destinazione urbanistica B0 all'area di cui al mappale 62.

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'*

**Soggetto/i :**

FENOTTI ATTILIO - comitato

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP 03 studio della viabilità A 05.2

**Sintesi dell'osservazione:**

Si osserva che la nuova viabilità è troppo a ridosso del centro abitato, in particolare Nave centro/ San Cesaro e che non risulta strategica in relazione agli AT 06 /07 /10. Nel sottolineare la mancanza della previsione all'interno del comparto Fenotti-Comini di una strada comunale in prosecuzione di via Dernago a collegamento con la viabilità alternativa, nonché la mancanza di uno studio di fattibilità che ne individui i costi e lotti funzionali, si chiede:

- 1- che sia valutata la formazione di una strada "comunale" per alleggerire il traffico nel centro del paese lasciando la tangenziale esterna ad una futura realizzazione eventualmente contestuale alla tangenziale Est di Brescia
- 2- che gli ambiti di trasformazione sopraccitati a Sud della statale siano inibiti fino a quando non vi sia realizzata la nuova viabilità che raccolga il traffico urbano indotto dalle nuove costruzioni.
- 3- Si chiede adeguata compensazione nei confronti delle proprietà interessate dalla nuova strada.

**Valutazione tecnica:**

Il tracciato della nuova viabilità previsto dal PGT deriva dallo studio specialistico commissionato dal Comune, i cui esiti vengono confermati in ogni loro parte. Si precisa che la programmazione - che sarà oggetto di accordo di programma con la Provincia - prevederà la realizzazione a stralci dell'opera con attivazione delle connessioni alla viabilità urbana esistente. Connessioni di dettaglio saranno oggetto di approfondimento in fase di progettazione degli Ambiti di Trasformazione.

In sede di realizzazione dell'opera pubblica verranno stabiliti i meccanismi di riconoscimento degli indennizzi relativi alle acquisizioni delle aree, in conformità alla normativa vigente.

**Proposta di controdeduzione:**

Si propone di respingere l'osservazione.

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*



OSSERVAZIONE N° 48

DATA 08/10/2012

PROT. N° 11063

**Soggetto/i :**

FENOTTI ATTILIO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP D schede del PII

**Sintesi dell'osservazione :**

PII 01 AFIM

Si osserva che:

- 1- in merito alla possibilità di suddividere l'intervento in due subcomparti, senza la realizzazione della prevista viabilità alternativa, gli abitanti delle future abitazioni graveranno esclusivamente sul paese
- 2- la possibilità di ammettere monetizzazioni parziali nella misura minima di 5mq/abitante per verde e 9 mq/abitante per parcheggio, è insufficiente rispetto ai 26,5 mq/abitante previsti dalla L.R. 12/05.
- 3- Il dimensionamento degli standard deve essere calcolato in funzione del reale insediamento di abitanti derivanti dall'effettivo dimensionamento degli alloggi.

**Valutazione tecnica:**

- 1- Il P.I.I. potrà essere attuato solo a seguito di stipula di unica convenzione che, seppur prevedendo la possibilità di individuare due sub-ambiti, non potrà prescindere dalla necessità di vincolare i proponenti alla prioritaria realizzazione di tutto l'assetto viario del comparto e, in particolare, la realizzazione della nuova strada interna che permetterà di scaricare il traffico derivante dai futuri insediamenti anche su Via Fucina;
- 2- e 3- La possibilità di monetizzazione parziale prevista dal PGT è conforme ai limiti normativi. La legge regionale non prevede alcun limite minimo di 26,5 mq/ab., ma di 18 mq/ab riferita alla dotazione a livello comunale, dotazione che viene abbondantemente rispettata dal PGT.

**Proposta di controdeduzione:**

Si propone di respingere l'osservazione.

---

---

---

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 49**

**DATA 08/10/2012**

**PROT. N° 11064**

**Soggetto/i :**

COMITATO PER LA DIFESA DEL TERRITORIO DI NAVE

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR B - NTA

**Sintesi dell'osservazione:**

Stante la complessità e l'articolazione dell'osservazione, si rimanda al testo dell'osservazione.

**Valutazione tecnica e proposta di controdeduzione:**

Art. 9 c. 3: Il parametro della Slp, che si conferma, è assunto come unico riferimento dimensionale delle costruzioni, volto alla determinazione e verifica del reale peso insediativo. I parametri di altezze e distanze contribuiscono alla completa definizione dei limiti fisico-geometrici degli edifici. Si conferma il rapporto convenzionale  $1 \text{ mq Slp} = 3 \text{ mc}$  per l'equivalenza ai fini della capacità edificatoria prevista dalle Norme. Si propone di respingere l'osservazione.

Art. 9 c. 7: la deroga è ammessa se espressamente e motivatamente ammessa dall'A.C., che stabilisce liberamente e responsabilmente la propria condotta. Si propone di respingere l'osservazione.

Art. 9 c. 14 p. 2: l'osservazione è pertinente. Si propone di far rientrare la superficie delle autorimesse fuori terra nel limite del 60% di cui all'ultimo cv dell'art. 9 comma 14 delle NTA. Si propone di accogliere l'osservazione.

Art. 9 c. 14 p. 9: l'esemplificazione portata dall'osservante è parziale. Si conferma la norma adottata.

Art. 16: l'osservazione, peraltro identica alla n. 22 (di cui s'è proposto accoglimento), è pertinente. Si propone accoglimento come per l'osservazione 22.

Art. 18 C.S.2: l'osservazione è pertinente, si propone di accoglierla.

Art. 18 C.S.11: l'osservazione è pertinente; si propone di confermare la possibilità di accorpamento dei volumi in questione subordinando l'intervento a Piano di recupero.

Art. 36: osservazione non pertinente. Si propone di respingerla.

Art. 18: il Piano di recupero è strumento urbanistico intermedio di pianificazione e viene approvato dal Consiglio Comunale, il quale ne detta norme e caratteri. Si propone di respingere l'osservazione.

Cubatura edificabile: la posizione espressa è superficiale, bizzarra e avulsa da qualsiasi serio contesto di natura urbanistica. Nel rammentare che è comunque previsto un limite massimo per ogni singolo caso di esclusione e uno complessivo (del 60%), se ne propone respingimento. Si propone di respingere l'osservazione.

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 50

DATA 08/10/2012

PROT. N° 11065

**Soggetto/i :**

COMITATO PER LA DIFESA DEL TERRITORIO DI NAVE

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP A 4 pag 42 4.3.5

**Sintesi dell'osservazione :**

Stante la complessità e l'articolazione dell'osservazione, si rimanda al testo dell'osservazione.

**Valutazione tecnica:**

1-, 2- *Le porzioni di aree di Zone B introdotte dal PGT sono semplici azioni di cucitura o rettifica di situazioni urbanistiche consolidate e strutturate.*

*Le quantificazioni metriche delle aree di completamento sono state correttamente condotte con riferimento alle normative e agli indirizzi regionali.*

*Si propone di respingere l'osservazione.*

3- *Il dimensionamento della capacità insediativa del PGT è congruo e corretto, così come il calcolo della cap. insediativa delle zone B sulla base della dotazione di 150 mc/ab. Si respingono elucubrazioni e fantasticherie volte a ribaltare le modalità di calcolo e verifica delle capacità insediative attraverso impropria e scorretta lettura dell'art. 16 delle NTA. Si propone di respingere l'osservazione*

**Proposta di controdeduzione:**

Si propone di respingere integralmente l'osservazione.

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 51

DATA 08/10/2012

PROT. N° 11066

**Soggetto/i :**

COMITATO PER LA DIFESA DEL TERRITORIO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP – A AT07

DdP – C AT 07

PdR – Art. 16 NTA

**Sintesi dell'osservazione :**

Stante la complessità e l'articolazione dell'osservazione, si rimanda al testo dell'osservazione.

**Valutazione tecnica:**

- 1) Esiste manifestata volontà da parte della proprietà di trasferire al Comune i mappali citati. In ossequio alla volontà non speculativa e volta all'intenzione di favorire l'offerta di residenza a prezzi convenzionati da parte del Comune, si confermano i diritti edificatori a vantaggio del Comune. Si propone di respingere l'osservazione.
- 2) Indicazioni in merito alla viabilità e alle connessioni viarie sono demandate allo strumento urbanistico attuativo. Si propone di respingere l'osservazione.
- 3) Indicazioni in merito ai sottoservizi sono demandate allo strumento urbanistico attuativo. Si propone di respingere l'osservazione.
- 4) 5) La possibilità di monetizzazione parziale prevista dal PGT è conforme ai limiti normativi. La legge regionale non prevede alcun limite minimo di 26,5 mq/ab., ma di 18 mq/ab riferita alla dotazione a livello comunale, dotazione che viene abbondantemente rispettata dal PGT. Si propone di respingere l'osservazione.
- 6) Il dimensionamento della capacità insediativa del PGT è congruo e corretto sulla base della dotazione di 150 mc/ab. Si respingono elucubrazioni e fantasticherie volte a ribaltare le modalità di calcolo e verifica delle capacità insediative attraverso impropria e scorretta lettura dell'art. 16 delle NTA. Si propone di respingere l'osservazione.

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione.*

---

---

---

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 52

DATA 08/10/2012

PROT. N° 11067

**Soggetto/i :**

COMITATO PER LA DIFESA DEL TERRITORIO DI NAVE

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP – A AT03

DdP – C AT 03

PdR – Art. 16 NTA

**Sintesi dell'osservazione :**

Stante la complessità e l'articolazione dell'osservazione, si rimanda al testo dell'osservazione.

**Valutazione tecnica:**

- 1) La previsione è conforme alla Valutazione Ambientale strategica. Si propone di respingere l'osservazione.
- 2) Indicazioni in merito ai sottoservizi sono demandate allo strumento urbanistico attuativo. Si propone di respingere l'osservazione
- 3) 4) La possibilità di monetizzazione parziale prevista dal PGT è conforme ai limiti normativi. La legge regionale non prevede alcun limite minimo di 26,5 mq/ab., ma di 18 mq/ab riferita alla dotazione a livello comunale, dotazione che viene abbondantemente rispettata dal PGT. Si propone di respingere l'osservazione.
- 5) Il dimensionamento della capacità insediativa del PGT è congruo e corretto sulla base della dotazione di 150 mc/ab. Si respingono elucubrazioni e fantasticherie volte a ribaltare le modalità di calcolo e verifica delle capacità insediative attraverso impropria e scorretta lettura dell'art. 16 delle NTA. Si propone di respingere l'osservazione.

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione.*

---

---

---

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 53**

**DATA 08/10/2012**

**PROT. N° 11068**

**Soggetto/i :**

COMITATO PER LA DIFESA DEL TERRITORIO DI NAVE

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP – A AT01

DdP – C AT 01

PdR – Art. 16 NTA

**Sintesi dell'osservazione :**

Stante la complessità e l'articolazione dell'osservazione, si rimanda al testo dell'osservazione.

**Valutazione tecnica:**

- 1) La previsione è conforme alla Valutazione Ambientale strategica e al Piano paesistico comunale. Peraltro, con l'accoglimento parziale dell'Osservazione n. 43, viene ridotta l'estensione dell'ambito a monte, con riduzione della capacità insediativa e dell'impatto visivo. In tal senso si propone di accogliere parzialmente l'osservazione.
- 2) Indicazioni in merito ai sottoservizi sono demandate allo strumento urbanistico attuativo. Si propone di respingere l'osservazione
- 3) 4) La possibilità di monetizzazione parziale prevista dal PGT è conforme ai limiti normativi. La legge regionale non prevede alcun limite minimo di 26,5 mq/ab., ma di 18 mq/ab riferita alla dotazione a livello comunale, dotazione che viene abbondantemente rispettata dal PGT. Si propone di respingere l'osservazione.
- 5) Il dimensionamento della capacità insediativa del PGT è congruo e corretto sulla base della dotazione di 150 mc/ab. Si respingono elucubrazioni e fantasticherie volte a ribaltare le modalità di calcolo e verifica delle capacità insediative attraverso impropria e scorretta lettura dell'art. 16 delle NTA. Si propone di respingere l'osservazione.

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione, eccezion fatta per la n. 1 di cui si propone parziale accoglimento in conformità con l'accoglimento parziale dell'Osservazione n. 43.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 54

DATA 08/10/2012

PROT. N° 11069

**Soggetto/i :**

FENOTTI ATTILIO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP - Relazione

**Sintesi dell'osservazione:**

L'osservante critica il dimensionamento della residenza fatto col Documento di Piano proponendo un proprio metodo di calcolo.

**Valutazione tecnica:**

*Il calcolo proposto, invero decisamente arbitrario e fantasioso, basa i propri fondamenti sull'art. 16 delle NTA del Piano delle regole (che nulla ha a che fare col documento di Piano), la cui interpretazione è errata e si respinge in toto. Si rileva invece un errore di nel calcolo della quota "frizionale" effettuato al penultimo cv di opag. 39 della Relazione: effettivamente la quota è pari a  $4.540 \times 0,5\% = 23$  abitazioni in luogo delle calcolate 25. Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione per la correzione del mero errore di calcolo della quota frizionale, che è di 23 abitazioni in luogo delle 25 indicate in Relazione.*

**Proposta di controdeduzione:**

Si propone di respingere l'osservazione, con accoglimento parziale della sola proposta di correzione del mero errore di calcolo della quota frizionale, che è di 23 abitazioni in luogo delle 25 indicate in Relazione.

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 55**

**DATA 08/10/2012**

**PROT. N° 11070**

**Soggetto/i :**

COMITATO PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO DI NAVE

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP – A AT06

DdP – C AT 06

PdR – Art. 16 NTA

**Sintesi dell'osservazione :**

Stante la complessità e l'articolazione dell'osservazione, si rimanda al testo dell'osservazione.

**Valutazione tecnica:**

- 1) Si conferma la superficie territoriale d'ambito indicata. Si propone di respingere l'osservazione
- 2) Indicazioni in merito all'assetto urbanistico dell'insediamento dovranno essere date in sede di stesura del Piano di Lottizzazione. Si propone di respingere l'osservazione.
- 3) Indicazioni in merito alla viabilità sono demandate allo strumento urbanistico attuativo. Si propone di respingere l'osservazione
- 4) Indicazioni in merito ai sottoservizi sono demandate allo strumento urbanistico attuativo. Si propone di respingere l'osservazione
- 5) 6) La possibilità di monetizzazione parziale prevista dal PGT è conforme ai limiti normativi. La legge regionale non prevede alcun limite minimo di 26,5 mq/ab., ma di 18 mq/ab riferita alla dotazione a livello comunale, dotazione che viene abbondantemente rispettata dal PGT. Si propone di respingere l'osservazione.
- 7) Il dimensionamento della capacità insediativa del PGT è congruo e corretto sulla base della dotazione di 150 mc/ab. Si respingono elucubrazioni e fantasticherie volte a ribaltare le modalità di calcolo e verifica delle capacità insediative attraverso impropria e scorretta lettura dell'art. 16 delle NTA. Si propone di respingere l'osservazione.

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione.*

---

---

---

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*



**Soggetto/i :**

COMITATO PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO DI NAVE

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP – A AT10

PdR – Art. 16 NTA

**Sintesi dell'osservazione :**

Stante la complessità e l'articolazione dell'osservazione, si rimanda al testo dell'osservazione.

**Valutazione tecnica:**

- 1) Indicazioni in merito alla viabilità sono demandate allo strumento urbanistico attuativo. Si propone di respingere l'osservazione
- 2) Indicazioni in merito ai sottoservizi sono demandate allo strumento urbanistico attuativo. Si propone di respingere l'osservazione
- 3) 4) La possibilità di monetizzazione parziale prevista dal PGT è conforme ai limiti normativi. La legge regionale non prevede alcun limite minimo di 26,5 mq/ab., ma di 18 mq/ab riferita alla dotazione a livello comunale, dotazione che viene abbondantemente rispettata dal PGT. Si propone di respingere l'osservazione.

Il dimensionamento della capacità insediativa del PGT è congruo e corretto sulla base della dotazione di 150 mc/ab. Si respingono elucubrazioni e fantastiche volte a ribaltare le modalità di calcolo e verifica delle capacità insediative attraverso impropria e scorretta lettura dell'art. 16 delle NTA. Si propone di respingere l'osservazione.

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione.*

---

---

---

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 57**

**DATA 08/10/2012**

**PROT. N° 11073**

**Soggetto/i :**

DENISE BASSOLINI

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR C schede centro storico

**Sintesi dell'osservazione :**

Si chiede:

- 1- che l'edificio n° 10 ( tavola XXI isolato B) possa essere sovralzato più di 25cm in continuità con l'edificio adiacente più alto per raggiungimento altezze interne abitabili.
- 2- Che l'edificio n°15 possa essere soggetto a ristrutturazione e trasformato a residenza con la possibilità di realizzare al piano inferiore spazi accessori e autorimesse.
- 3- di precisare che ogni intervento riguardanti edifici esistenti sia subordinato alla presentazione di ogni necessario titolo di legittimità o abilitativo al fine di evitare di annoverare tra gli edifici recuperabili costruzioni privi di titolo abilitativo.

**Valutazione tecnica:**

- 1) *L'osservazione è accoglibile per il recupero del sottotetto.*
- 2) *L'osservazione è accoglibile con modifica delle schede.*
- 3) *La precisazione è inutile. Osservazione non pertinente.*

**Proposta di controdeduzione:**

Si propone di accogliere le osservazioni ai punti 1) e 2) e di respingere la n. 3).

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 58

DATA 08/10/2012

PROT. N° 11074

**Soggetto/i :**

DENISE BASSOLINI

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 01.4  
PdR B - NTA

**Sintesi dell'osservazione :**

- 1- Si evidenzia come oltre all'edificio principale, di cui al mappale 128 ubicato in via Faldenno, anche gli altri edifici accessori, legittimati, sono ad uso non agricolo.
- 2- Si chiede di meglio specificare art. 33 punto D per fabbricati non agricoli in zona agricola.
- 3- Si chiede relativamente all'art.36 che la distanza dai confini passi da 10 m a 5 m.
- 4- Sempre per fabbricati non agricoli in zona agricola si chiede la possibilità di ammettere destinazioni compatibili con la residenza.
- 5- Art. 61 si chiede di ridurre la distanza di 10 m per la ricostruzione di locali accessori esistenti.
- 6- Art.64 per l'edificio in oggetto si chiede la possibilità di realizzare pergolati e berceau come nelle zona A e B.

**Valutazione tecnica:**

*Tale valutazione potrà essere effettuata solo a seguito di specifica complessiva analisi degli edifici in contrasto ed esterni al perimetro azionato. All'atto si ritiene di non accogliere simili osservazioni.*

**Proposta di controdeduzione:**

Si propone di respingere l'osservazione.

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 59**

**DATA 08/10/2012**

**PROT. N° 11075**

**Soggetto/i :**

GIANFRANCO NEMBER

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR C – centro storico – tavola XVII isolato A

**Sintesi dell'osservazione :**

Edificio in via Brescia

Si richiede l'inserimento nell'elaborato sopracitato di un edificio annesso all'edificio n°9, trattasi di piccola lavanderia addossata al lato nord-est del fabbricato di proprietà della madre dell'osservatore censito ai mappali 113p e 664 del foglio 25.

Si chiede inoltre l'aggiornamento della cartografia allo stato di fatto e legittimo del fabbricato n°11, trattasi di piccolo servizio igienico con tettoia a sbalzo a copertura di un passaggio e per il resto di un pergolato in ferro coperto da tenda in plastica.

Quanto esposto risulta visibile dalle fotografie allegate alla scheda di cui sopra.

**Valutazione tecnica:**

*A seguito di sopralluogo si propone di aggiornare la cartografia come da richiesta. Si propone l'accoglimento dell'osservazione.*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Proposta di controdeduzione:**

Si propone di accogliere l'osservazione.

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 60

DATA 08/10/2012

PROT. N° 11076

**Soggetto/i :**

ALESSANDRO MOMBELLONI

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP

**Sintesi dell'osservazione :**

Zona Prada

Si chiede che le aree di proprietà identificate catastalmente al foglio 33 mappale 5, per la parte non interessata dalla Vasca Volano in previsione, vengano inserite con destinazione direzionale/commerciale da realizzarsi tramite un progetto integrato che preveda un accesso alle stesse diretta dalla nuova viabilità di progetto e l'integrazione urbanistico-ambientale con il parco urbano che potrebbe realizzarsi utilizzando l'ampia superficie della vasca a volano per le parti in cui verrà garantita l'accessibilità in sicurezza. L'ipotesi e la richiesta di cui alla presente porterebbe ad una realizzazione su tale area di una slp pari al 50% e quindi di circa 39000mq da realizzare su più livelli salvaguardando gli spazi a terra messi a disposizione della popolazione. L'intervento potrebbe essere realizzato con un progetto integrato tra pubblico e privato con attenzione alle biotematiche ed all'integrazione con il progetto di valorizzazione del fiume Garza, con la possibilità di ricerca di finanziamenti esteri (fondi europei).

**Valutazione tecnica:**

*La proposta interessa un terreno agricolo neppure contiguo ad aree edificate o edificabili, e comporta aumento della capacità insediativa e maggior consumo di suolo, perciò contraria ai criteri ispiratori del PGT.*

---

---

---

---

**Proposta di controdeduzione:**

Si propone di respingere l'osservazione.

---

---

---

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 61**

**DATA 08/10/2012**

**PROT. N° 11077**

**Soggetto/i :**

NOEMI MINO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR - NTA

**Sintesi dell'osservazione :**

Si richiede che venga riproposto il divieto di installazione dei forni fusori per la fusione di minerali o metalli così come riportato nell'art. 50 delle NTA del PRG vigente.

**Valutazione tecnica:**

*L'osservazione è pertinente e meritevole di accettazione.*

---

---

**Proposta di controdeduzione:**

Si propone di accogliere l'osservazione limitatamente ai forni di acciaieria

---

---

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'*

**Soggetto/i :**

ENRICA COMINI

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**DdP – PII 02 FENOTTI COMINI  
NTA**Sintesi dell'osservazione :**

Chiede che:

- 1- venga modificato il tracciato della viabilità in modo da non pregiudicare l'edificabilità dell'area. Pongono a questo proposito tre soluzioni alternative, da sviluppare in sede di Piano Attuativo, nelle quali il tracciato transiti marginalmente all'area o in alternativa in posizione baricentrica dividendola in due parti speculari.
- 2- Venga incrementato il carico insediativo ammettendo:
  - 15000mq di Superficie Lorda di Pavimento a destinazione residenziale (pari a 45000mc virtuali), permettendo una maggiore flessibilità in merito all'altezza ammessa e alle percentuali di destinazione complementari consentite, rispetto a quanto disciplinato dalla scheda PII02.
  - 20000mq di Superficie Lorda di Pavimento a destinazione produttiva-artigianale escludendo le attività insalubri di prima classe (con Hmax di 7,50m al carroponte) ed ammettendo anche la destinazione commerciale, nella misura degli esercizi di vicinato e della Media Struttura di Vendita (MSV) fino a 5000mq di superficie di vendita.

**Valutazione tecnica:**

- 1) *Trattandosi di interferenze con la fascia di rispetto della futura viabilità, si rimanda ogni valutazione specifica alla progettazione definitiva della deviante. Solo allora ed in quella fase si potranno valutare le reali conseguenze in merito a precise occupazioni e trasformazioni di suolo, anche tenuto conto delle caratteristiche geometriche da concordare con la Provincia.*
- 2) *Il PGT, perimetrando l'intera area e prevedendone un PII, rimanda allo specifico Programma urbanistico ogni possibile considerazione in merito alla eventuale necessità che lo stesso si configuri come variante allo strumento urbanistico, da attuarsi contestualmente all'approvazione del progetto di trasformazione urbanistica; pertanto, ogni valutazione in merito alle richieste dell'osservante viene rimandata alla fase di progettazione dell'intero comparto.*

**Proposta di controdeduzione:**Si propone di respingere l'osservazione.  
\_\_\_\_\_**ESITO VOTAZIONE***Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 63

DATA 08/10/2012

PROT. N° 11079

**Soggetto/i :**

Ing. GIAMPIETRO ROSSI per EREDI SENESTRARI

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 01.2 USO DEL SUOLO: centro edificato

**Sintesi dell'osservazione :**

Lotto in via Fossato

Si chiede che il lotto di proprietà degli eredi Senestrari censito al mappale 71 del foglio 24, sia escluso dalla perimetrazione dell'area di rispetto cimiteriale dando alla linea di rispetto una forma simile a quella che la stessa ha a Est e a Ovest del cimitero stesso, ossia 50m.

**Valutazione tecnica:**

*Il perimetro dell'area di rispetto cimiteriale può essere oggetto di modifica, peraltro in restrizione, solo con apposita procedura presso l'ASL competente, ovvero attraverso la contestuale e prossima approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale, previsto dalla normativa vigente in materia. Non è questa la sede per la modifica della fascia di rispetto cimiteriale.*

**Proposta di controdeduzione:**

Si propone di respingere l'osservazione.

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*



OSSERVAZIONE N° 64

DATA 08/10/2012

PROT. N° 11080

**Soggetto/i :**

Ing. SILVIA ROSSI, Ing. ZEUDI BERGOMI, Ing. GIAMPIETRO ROSSI, Ing. CLAUDIA REBUFFONI, Ing. STEFANO ARRICCHINI

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR B -NTA

**Sintesi dell'osservazione :**

Art.34 – Si chiede che gli interventi in zone agricole boschive E2 siano possibili anche ai proprietari degli immobili che non siano in possesso dei requisiti di imprenditore agricolo a titolo principale.

Art.18 C.S. – Si chiede di chiarire il tema della possibilità di recupero del sottotetto in centro storico e nei nuclei di antica formazione. In particolare si nota che nel suddetto articolo viene definito in modo abbastanza limitativo la possibilità di sopraelevazione sia per gli edifici di tipo A che di tipo B. Nel primo caso, al p.to 2 si dice “L’aumento della volumetria esistente è vincolato alla possibilità massima di sopraelevazione dall’imposta dell’ultimo solaio di 25cm” mentre nel secondo caso, al p.to 3 si legge “sopraelevazione dell’ultimo solaio qualora la nuova linea di gronda risulti comunque non superiore a quella dell’edificio contiguo più basso e qualora sussistano le condizioni di abitabilità del sottotetto come stabilito dalla normativa vigente”. Le definizioni sopra riportate risultano difficilmente applicabili. In particolare si evince dall’art.18C.S. che il recupero a scopi abitativi dei sottotetti secondo la LR 12 è possibile ma non enuncia una massima altezza di zona, che per il centro storico potrebbe essere quella enunciata all’art.8 del DM 1444/68 consentendo così l’applicabilità della LR 4 del 2012. Si chiede inoltre che sia possibile, tramite la presentazione della documentazione utile a suffragare la tesi, recuperare il sottotetto di singole porzioni di fabbrica originariamente unitarie ma oggetto di rimaneggiamenti.

Art.9 punto4 – Si chiede che le serre bioclimatiche definite come realizzabili “mediante la chiusura con vetrata trasparente di logge o terrazze” siano realizzabili anche addossando una struttura nuova completamente vetrata ad un edificio esistente. Inoltre si chiede di poterle realizzare anche in zona agricola sia E1 che E2.

**Valutazione tecnica:**

*art. 34) La richiesta è accoglibile.*

*art 18.S) Si ripresenta l’ incongruenza dell’art.18 C.S. in merito alla modifica di sagoma, unitamente alla pertinente richiesta di fissare un riferimento parametrico in merito alle altezze massime nel Centro Storico, proponendo la riconferma di quanto da sempre assunto come riferimento, ovvero i limiti del D.M. 1444/68, che prima dell’entrata in vigore della LR 4/12 stabiliva quale limite di altezza massima, l’altezza dell’edificio più alto posto nelle strette vicinanze. Osservazione accoglibile con le modifiche di cui sopra.*

*Art. 9 punto 4) La richiesta è accoglibile.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di accogliere l’osservazione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 65**

**DATA 08/10/2012**

**PROT. N° 11081**

**Soggetto/i :**

COLLIO SABRINA  
COLLIO CHIARA

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 01.2 USO DEL SUOLO: centro edificato

**Sintesi dell'osservazione :**

Si chiede che il fabbricato di proprietà censito al mappale 14p del foglio 25 ubicato in via Monteclana, catalogato nella tavola XIII isolato A fabbricato 7, non sia suscettibile di ristrutturazione di tipo A ma di ristrutturazione di tipo B. L'immobile risulta infatti privo di elementi di pregio storico-architettonico in quanto ha subito rimaneggiamenti in varie epoche di cui una molto pesante negli anni 80 dello scorso secolo.

**Valutazione tecnica:**

*Esaminata la documentazione fotografica allegata e gli elaborati progettuali depositati in UT, si ritiene accoglibile la richiesta degli osservanti.*

**Proposta di controdeduzione:**

Si propone di accogliere l'osservazione.

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 66

DATA 05/10/2012

PROT. N° 10982

**Soggetto/i :**

DOSSI ALDO  
DOSSI DARIO  
DOSSI LUCA

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP – AT 08 R – Via Moia

**Sintesi dell'osservazione :**

Si richiede di modificare la perimetrazione dell'ambito AT 08, in quanto in lato Nord sono state inserite porzioni di particelle esterne ai mappali 334p – 335p – 336p del foglio 15 di proprietà dei richiedenti e quindi non coincidenti con le schede del D.d.P C pag. 32-33-34-35.

Pertanto si propone di modificare la perimetrazione mantenendo invariati gli indici e la superficie interessata dall'ambito.

**Valutazione tecnica:**

*La modifica richiesta consiste in una mera rettifica a compensazione del perimetro dell'AT08 in coerenza con la perimetrazione catastale allegata. Accoglibile*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di accogliere l'osservazione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 67**

**DATA 05/10/2012**

**PROT. N° 10983**

**Soggetto/i :**

Arch. PARECCHINI FERRUCCIO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP 01.2 – AT 10 R – Via Fucine  
DdP C pag. 41-42-43

**Sintesi dell'osservazione :**

Si chiede la modifica della perimetrazione dell'ambito AT 10 in quanto dal confronto con le mappe catastali risulta che sono state inserite parti di particelle in lato Ovest e Nord esterne ai mappali interessati e che fanno già parte del PII 01 AFIM ex PA 8/2, a Nord con AT 07 di altre proprietà. Si chiede quindi che la perimetrazione dell'ambito AT 10 R corrisponda ai confini del mappale n° 174p del foglio 29 sia in lato Ovest che Nord, senza variazione degli indici previsti.

**Valutazione tecnica:**

*Accoglibile con aggiornamento perimetro Ambito in coerenza con confini catastali*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di accogliere l'osservazione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 68

DATA 08/10/2012

PROT. N° 11084

**Soggetto/i :**

BRESCIANI DANIELA, BRESCIANI ROBERTO, BRESCIANI RICCARDO,  
BRESCIANI MARTINA

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 01.1 USO DEL SUOLO: centro edificato

**Sintesi dell'osservazione :**

aree in via Zanardelli e sopra via Pozzo - Cortine

Si chiede che le aree di proprietà degli osservanti censite ai mappali 36 del foglio 19 e mappali 80-82-178 del foglio 12 vengano inserite in ambito edificabile per fini residenziali famigliari e non speculativi.

**Valutazione tecnica:**

*La proposta interessa un terreno agricolo adiacente ad aree edificate o edificabili, la cui trasformazione comporta aumento della capacità insediativa e maggior consumo di suolo, perciò contraria ai criteri ispiratori del PGT.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 69**

**DATA 05/10/2012**

**PROT. N° 10984**

**Soggetto/i :**

CRISTINI ALFIERO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 01.4 USO DEL SUOLO

**Sintesi dell'osservazione :**

Lotto in via del Parco

Si propongono, in allegato all'osservazione, due diverse perimetrazioni della parte edificabile del lotto di proprietà censito al mappale 424 del foglio 28 in quanto:

- 1- la perimetrazione della zona B1 individuata dal PGT adottato viene attraversata da Ovest a Est da una linea elettrica compromettendone l'edificabilità concentrando la futura costruzione a Nord Est del lotto.
- 2- Nel lotto sono presenti essenze arboree di pregio che si vorrebbero mantenere e che l'edificazione nella perimetrazione del PGT non consentirebbe.

Entrambe le soluzioni proposte comporterebbero inoltre una maggiore distanza dal fabbricato artigianale esistente in lato Sud di altra proprietà.

**Valutazione tecnica:**

*La proposta è accoglibile. Nello spirito di preservare quanto più possibile la vegetazione esistente, è da preferirsi la soluzione A di cui alla proposta.*

---

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di accogliere l'osservazione modificando la carta di uso del suolo del PdR secondo la proposta A dell'osservante.*

---

---

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 70

DATA 08/10/2012

PROT. N° 11085

**Soggetto/i :**

BAIOCCHI ALESSANDRA  
RE CRISTIANO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 02.1: USO DEL SUOLO: territorio Comunale Nord

**Sintesi dell'osservazione :**

Immobile in via Valle Sant'Antonio

Chiede che l'immobile di proprietà, censito al mappale 51 del foglio 6, azionato in zona E2, venga inserito nell'ambito dei fabbricati non agricoli in zona agricola e che venga riconosciuta la possibilità di un ampliamento superiore a quello previsto dall' art. 34 delle NTA.

**Valutazione tecnica:**

*L'immobile può essere ragionevolmente classificato come edificio in contrasto. Quanto alle possibilità di intervento, rimanderei ogni valutazione in merito, alla successiva e specifica analisi degli edifici in contrasto ed esterni al perimetro azionato quale implementazione del PdR.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione con riconoscimento edificio in contrasto. Non accolta la modifica dell' art. 34 delle NTA.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 71**

**DATA 08/10/2012**

**PROT. N° 11086**

**Soggetto/i :**

MINELLI FRANCO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR – NTA art. 33

**Sintesi dell'osservazione :**

L'osservante, imprenditore agricolo professionale, proprietario dei mappali 41 e 42 del foglio 33 in cui ha sede la propria azienda agricola, si trova impossibilitato ad edificare la residenza di proprietà in prossimità dell'azienda agricola in quanto i mappali sopraccitati sono interessati dalla fascia di rispetto stradale per la futura tangenziale inserita nel piano di Variante dell'abitato di Nave.

Si chiede pertanto che venga concessa la facoltà di costruire l'edificio quale residenza dell'imprenditore agricolo su altro mappale posto nelle immediate vicinanze.

**Valutazione tecnica:**

*Accoglimento possibile attraverso la modifica dell'art.33 NTA, introducendo la possibilità di deroga per chi, a causa di effettivi vincoli oggettivi, non raggiunge i requisiti previsti dalla norma, o in subordine, rimuovendo genericamente lo specifico divieto*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di accogliere l'osservazione, introducendo la possibilità di deroga per chi, a causa di effettivi vincoli oggettivi, non raggiunge i requisiti previsti dalla norma.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'*



OSSERVAZIONE N° 72

DATA 08/10/2012

PROT. N° 11088

**Soggetto/i :**

ALMA S.R.L.

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 01.3 USO DEL SUOLO: centro edificato  
PdR - NTA

**Sintesi dell'osservazione :**

Si chiede che il piano di recupero denominato P.R.4, che interessa le aree di proprietà censite ai mappali 161-162-163-389-390-64 del foglio 27, venga modificato nelle indicazioni di cui all'art. 56 delle NTA consentendo:

- 1- Il recupero dell'intera superficie dell'edificio industriale per quanto concerne la parte autorizzata.
- 2- La possibilità di ricondurre la destinazione della palazzina sia alla residenza che a destinazioni direzionali anche connesse all'uso dell'edificio produttivo principale.
- 3- La possibilità di ridefinire il collocamento delle volumetrie sull'area di proprietà.

L'osservante rimane comunque disponibile ad una riduzione dell'altezza dell'edificio.

L'intervento così proposto consentirebbe un reale intervento di recupero che le limitazioni imposte dall'attuale art. 56 delle NTA non giustificerebbero economicamente.

**Valutazione tecnica:**

*Si conferma l'art. 56 delle NTA del Pdr.*

---

---

---

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione.*

---

---

---

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 73**

**DATA 08/10/2012**

**PROT. N° 11091**

**Soggetto/i :**

ROSSETTI GIANPIETRO per APAMEA SRL

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DDP AT03

**Sintesi dell'osservazione :**

Si chiede:

- 1) che la volumetria dell'AT03 sia assegnata con indice uniforme e proporzionale alle superfici di proprietà incluse nel comparto.
- 2) Qualora confermata la richiesta di realizzare viabilità di collegamento fra Via delle Brede e Via Zanardelli, (ritenuta peraltro fuori comparto e non pertinente allo stesso, nonché la pista ciclopedonale sulla stessa via, siano quantificate economicamente e scomputabili dal contributo compensativo stabilito in euro 307.752,00.
- 3) Che la corresponsione degli oneri di urb. Secondaria sia resa possibile con dilazione entro i 36 mesi dalla convenzione, così da non appesantire l'impegno economico per l'attuazione dell'ambito stesso.

**Valutazione tecnica:**

- 1) *Giova ricordare la già evidenziata incongruenza fra i confini del mappale 316 di proprietà pubblica ed il perimetro dell'ambito. (ved oss. 27 Felici Velia); ciò nonostante all'A.C. il DdP assegna un diritto edificatorio di 3000 mc, a prescindere dell'effettiva sup. di proprietà, generando un abbassamento dell'indice di riferimento per le altre proprietà. Vero è che tali volumetrie sono di edilizia convenzionata, lasciando ai restanti proprietari la sola edilizia libera. Andrebbe anche specificato, che anche l'A.C. contribuirà alle relative spese di urbanizzazione pro quota come gli altri lottizzanti. In tal senso l'osservazione è parzialmente accoglibile.*
- 2) *La previsione di collegamento fra Via D.F. Bassi e Via Zanardelli, appare del tutto coerente con le previsioni di sviluppo dell'Ambito, e non può essere classificata "fuori comparto". Appare invece un refuso la richiesta della pista ciclopedonale su Via Zanardelli. Quanto alla possibilità che tale opera sia scomputabile dalle urb. secondarie, si rimanda allo sviluppo progettuale dell'ambito, e contestuale relativo accordo convenzionale. In tal senso l'osservazione è parzialmente accoglibile.*
- 3) *Le modalità e le tempistiche circa il versamento degli oneri secondari, saranno in ogni caso oggetto di convenzione di cui al punto precedente. In tal senso l'osservazione è parzialmente accoglibile.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione ai sensi delle suddette proposte di controdeduzione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al parziale accoglimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 74**

**DATA 08/10/2012**

**PROT. N° 11093**

**Soggetto/i :**

ROSSETTI GIANPIETRO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdS  
PdR

**Sintesi dell'osservazione :**

aree in via Brescia - Cortine

L'osservante, proprietario dei mappali 309-310-311-292 del foglio 20, su cui è stata realizzata una nuova palazzina ad uso residenziale e un accesso carraio al lotto da strada provinciale, autorizzati rispettivamente con DIA n.10182 del 30/06/06 e con DIA n.3475 del 02/03/06, ritenendo poco chiara l'individuazione dello stato di fatto per la porzione di area consistente nel sopra citato accesso carraio, identificato solo come "Area a servizi" nel PGT adottato, chiede che l'area sopra precisata oggetto di transito veicolare e pedonale di accesso al lotto in oggetto sia identificata come viabilità pubblica invece che generica area a servizi.

**Valutazione tecnica:**

*Situazione alquanto controversa oggetto di recenti autorizzazioni. Appare evidente come l'attuale soluzione di accesso e innesto con la viabilità provinciale, abbia a tutti gli effetti caratteristiche di provvisorietà. Si rimanda una specifica valutazione in merito, alla fase di progettazione e approvazione del progetto di Ambito.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 75**

**DATA 08/10/2012**

**PROT. N° 11096**

**Soggetto/i :**

PARECCINI GIOVANNI

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR

PdR-NTA

**Sintesi dell'osservazione :**

via Brolo

L'osservante, proprietario dell'area censita al mappale 25 del foglio 45, azzonato in zona E1, su cui è stata concessa la ristrutturazione dell'edificio (DIA n.1818 del 04/02/2009) mai eseguita per problematiche di vicinato e successivi colloqui con l'amministrazione comunale per consentire la demolizione e la ricostruzione più a valle dell'immobile si sono conclusi con la sostanziale promessa di risoluzione della vicenda nel PGT.

Chiede la possibilità di traslare i volumi esistenti riposizionandoli più a valle nel rispetto delle distanze dai confini, come da planimetria allegata all'osservazione.

**Valutazione tecnica:**

*Situazione già nota agli uffici; si rimanda ogni valutazione in merito, alla successiva e specifica analisi degli edifici in contrasto ed esterni al perimetro azzonato quale implementazione del PdR.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di respingere l'osservazione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 76

DATA 08/10/2012

PROT. N° 11095

**Soggetto/i :**

FAINI FABIANO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR - NTA

**Sintesi dell'osservazione :**

Si chiede che nelle fasce di rispetto delle aree cimiteriali sia consentita l'edificazione di immobili adibiti ad attività accessorie a quelle funebri (sala del commiato) fissando i relativi congrui indici edificatori.

**Valutazione tecnica:**

*Si ritengono le attività proposte ragionevolmente in linea con i limiti edificatori dettati dalla normativa e dalla giurisprudenza in merito alle costruzioni in ambito di rispetto cimiteriale. In ogni caso si rimanda alla prossima approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale, previsto dalla normativa vigente in materia.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di accogliere l'osservazione ammettendo la possibilità di edificazione di immobili destinati ad attività legate ed accessorie a quelle funebri sottoposta ad approvazione consiliare.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 77

DATA 08/10/2012

PROT. N° 11096

**Soggetto/i :**

ROSSETTI GIOVANNI  
ROSSETTI GIANPIETRO  
ROSSETTI DANIELA

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 01.3

**Sintesi dell'osservazione :**

via Brolo – mappale 36 sub.1-2-3-4 (terreni 171) foglio 35

Si osserva l'errata perimetrazione del lotto di proprietà in zona B2. Viene infatti indicato come viabilità anche l'arretramento dell'ingresso carraio che in realtà si tratta di area privata facente parte del lotto.

Si chiede pertanto la rettifica della rappresentazione grafica del lotto.

**Valutazione tecnica:**

*Osservazione pertinente, meritevole di accoglimento.*

**Proposta di controdeduzione:**

*Si propone di accogliere l'osservazione.*

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 78

DATA 08/10/2012

PROT. N° 11097

**Soggetto/i :**

ROSSETTI DAVIDE  
ROSSETTI MASSIMO  
ROSSETTI MICHELA  
ROSSETTI DANILLO

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 01.3

**Sintesi dell'osservazione :**

via Brolo – mappali 35-175 foglio 35

Si osserva che viene indicata come viabilità pubblica una strada privata e una porzione di area esclusiva tra l'altro ricompresa entro recinzione in muratura.

Si chiede la rettifica della rappresentazione grafica delle tavole del PGT come da mappe catastali e reale situazione di proprietà

**Valutazione tecnica:**

*Osservazione pertinente, meritevole di accoglimento.*

**Proposta di controdeduzione:**

Si propone di accogliere l'osservazione.

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 79**

**DATA 08/10/2012**

**PROT. N° 11098**

**Soggetto/i :**

BRUSCHI BRUNELLA

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 01.1

**Sintesi dell'osservazione :**

via Zanardelli – Cortine – mappale 19 foglio 19

Si osserva che parte del mappale 9 costituente il parco del fabbricato avente lo stesso numero di mappa, viene destinato a zona E agricola. Tale porzione non possiede caratteristiche di tipo agricolo in quanto facente parte esclusivamente dell'area verde dell'abitazione e non risulta contiguo a terreni coltivati.

Si chiede pertanto che tale porzione possa essere destinata a zona VP Verde Privato come la restante area confinante a Ovest.

**Valutazione tecnica:**

*Appare ragionevole la richiesta di inserire la porzione di area in oggetto quale VP esclusivo dell'abitazione principale anziché zona E agricola.*

**Proposta di controdeduzione:**

Si propone di accogliere l'osservazione.

---

---

---

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'*



OSSERVAZIONE N° 80

DATA 08/10/2012

PROT. N° 11099

**Soggetto/i :**

ROSSETTI GIOVANNI  
MORESCHI FIORIN  
ROSSETTI GIANPIETRO  
ROSSETTI DANIELA

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

Piano delle Regole

**Sintesi dell'osservazione :**

via Brescia – mappali 94 sub.5 – 6- 7 (terreni 211)

Si osserva l'errata perimetrazione del lotto di proprietà in zona B2. Viene infatti indicato come viabilità pubblica anche l'arretramento dell'ingresso carraio che in realtà è area privata facente parte del lotto.

Si chiede pertanto la rettifica della rappresentazione grafica del lotto.

**Valutazione tecnica:**

*Osservazione pertinente, meritevole di accoglimento.*

**Proposta di controdeduzione:**

Si propone di accogliere l'osservazione.

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'*

**Soggetto/i :**

PEDROTTI IMMOBILIARE S.R.L.

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

Studio geologico – vincoli e classi di fattibilità

**Sintesi dell'osservazione :**

Si chiede la ripermetrazione del dissesto in Loc. C.na Cocchetto, Soldo e S.Carlo, nonché l'eventuale modifica delle classi di fattibilità e delle relative norme tecniche.

Si osserva che il sito è stato inserito nella Classe di Fattibilità Geologica 4b, con gravi limitazioni d'uso e definita come "area di frana quiescente Fq".

Si ritiene che tale inserimento sia dovuto ad un mancato studio di dettaglio.

A supporto dell'osservazione viene allegato uno specifico studio predisposto in ottemperanza al punto 3.2 della DGR 9/2616 del 30/11/2012 che prevede l'attribuzione delle classi di fattibilità sulla base della Tabella 2 di cui al paragrafo "Carta del Dissesto con legenda uniformata a quella del PAI".

Sulla base dei risultati dello studio allegato di "Valutazione e zonizzazione della pericolosità di frana", in ottemperanza a quanto previsto al punto 3.2 del sopra citato DGR, si propone di attribuire la Classe di Fattibilità 3, rimandando per maggior dettaglio allo studio allegato.

**Valutazione tecnica:**

Lo studio di dettaglio allegato all'osservazione è stato redatto conformemente a quanto indicato nell'allegato 2-Parte II della D.G.R. n. 9/2616 del 30.11.2012.

I risultati dello studio di dettaglio evidenziano:

una delimitazione del corpo di frana leggermente differente;

la presenza nella zona di monte di una porzione di frana relitta alla quale vengono attribuite pericolosità H1 e la voce di legenda PAI Fs – frana stabilizzata;

la rimanente porzione di frana è definita Fq – frana quiescente; al suo interno sono individuate aree a pericolosità H2 e H3.

Sulla base dei risultati dello studio di dettaglio si propone di accogliere l'osservazione.

Di conseguenza ai sensi dei criteri e indirizzi contenuti nella D.G.R. n. 9/2616 del 30.11.2012 ed in particolare della Tabella 2 di cui al paragrafo 3.2 "Carta del dissesto con legenda uniformata a quella del PAI":

alla porzione di frana relitta a pericolosità H1 cui è attribuita la voce di legenda PAI "Fs – frana stabilizzata" è assegnata la sottoclasse di fattibilità 3 m "Area di frana stabilizzata (Area Fs - art.9, comma 4 delle N.d.A. del PAI)";

alla porzione di frana quiescente (cui è attribuita la voce di legenda PAI Fq) a pericolosità H2 è assegnata la sottoclasse di fattibilità 3n "Area di frana quiescente con verifica di compatibilità mediante studio specifico";

alla porzione di frana quiescente (cui è attribuita la voce di legenda PAI Fq) a pericolosità H3 è assegnata la sottoclasse di fattibilità 4b "Area di frana quiescente".

L'accoglimento dell'osservazione comporta la modifica dei seguenti elaborati della "Componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T.":

TAV. 4: Carta dei vincoli;

TAV. 5: Carta di Sintesi;

TAV. 6: Carta della fattibilità geologica per le azioni di piano;

TAV. 7: Perimetrazione delle aree in dissesto con legenda uniformata PAI;

Norme geologiche di attuazione (cap. 9 della Relazione)

Le Norme geologiche di attuazione vengono integrate con la seguente sottoclasse e relativa norma:

3n - "Area di frana quiescente con verifica di compatibilità mediante studio specifico"

Eventuali interventi di viabilità, nuova edificazione, ricostruzione, ampliamento, rimodellamento del terreno, devono essere preceduti da indagini geologiche e geotecniche che valutino la compatibilità dell'intervento stesso con le caratteristiche geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche del sito, verificando le condizioni di stabilità del versante, la profondità del substrato roccioso e l'eventuale presenza di acqua ed individuando, se necessario, idonee modalità di attuazione dell'intervento al fine di non interferire con la stabilità dei luoghi.

**Proposta di controdeduzione:**

Si propone di accogliere l'osservazione.

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 82**

**DATA 09/10/2012**

**PROT. N° 11135**

**Soggetto/i :**

Luigi Biraghi

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

Piano delle Regole

**Sintesi dell'osservazione :**

Si nota che negli elaborati grafici, in alcuni casi, la zonizzazione dei lotti esclude le aree di proprietà privata in corrispondenza degli accessi carrai, ovvero l'area con destinazione strada si insinua all'interno delle proprietà private.

Si chiede che la rappresentazione grafica delle strade riguardi l'effettivo tracciato stradale.

**Valutazione tecnica:**

*L'osservazione non è ricevibile, in quanto presentata da soggetto non legittimato (non proprietario delle aree).*

**Proposta di controdeduzione:**

Si propone di respingere l'osservazione.

---

---

---

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 83**

**DATA 26/10/2012**

**PROT. N° 11777**

**Soggetto/i:**

Fenotti Ugo

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

Piano delle Regole

**Sintesi dell'osservazione :**

Si chiede che nella zona VP sia concesso un incremento volumetrico di 600 mc o in subordine una possibilità di ampliamento del 30% del volume esistente da costruire anche in aderenza al fabbricato esistente.

**Valutazione tecnica:**

*L'incremento richiesto, non trova facile applicazione nell'ambito del VP, se non con modesti incrementi attuabili solamente con ristrutturazione dell'esistente, nel rispetto delle NTA adottate.*

**Proposta di controdeduzione:**

Si propone di respingere l'osservazione.

---

---

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 84**

**DATA 26/10/2012**

**PROT. N° 11778**

**Soggetto/i :**

Fenotti Ugo per conto di Cartiera Nave

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

PdR 02.1  
4PdR b – zona D3

**Sintesi dell'osservazione :**

Si chiede che lo stabilimento di proprietà della Cartiera Nave SpA venga classificato in zona D1 con estensione della superficie industriale nelle dimensioni previste del PRG vigente.

In subordine prevedere che nella zona D3 sia consentita, oltre alla manutenzione e ristrutturazione, anche la possibilità di realizzare strutture prefabbricate , tettoie di modeste dimensioni, nel rispetto del vincolo ambientale.

**Valutazione tecnica:**

*Al fine di non introdurre modalità e tipologie di intervento ammesse in modo discrezionale, Sarebbe preferibile che il PGT confermasse quanto previsto dal PRG vigente*

**Proposta di controdeduzione:**

Si propone di accogliere l'osservazione nel confermare la previsione del PRG vigente.

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'*

OSSERVAZIONE N° 85

DATA 30/10/2012

PROT. N° 11890

**Soggetto/i :**

Bresciani Bruno

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione :**

DdP – Tavola di individuazione degli AT e dei PII  
DdP 01.1

**Sintesi dell'osservazione :**

Si Considerato che sul mappale 26 Fg. 29 di proprietà è in essere l'attività della Selleria Bresciana che il figlio intende proseguire offrendo servizi più efficienti, si chiede che nelle nuove NTA possa essere inserita l'area sopra indicata come zona idonea al rimessaggio dei camper, consentendo quindi il rifacimento delle tettoie preesistenti.

**Valutazione tecnica:**

*La destinazione urbanistica dell'area (zona agricola) non ammette l'uso richiesto. Si propone di respingere l'osservazione.*

**Proposta di controdeduzione:**

Si propone di respingere l'osservazione.

---

---

---

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli al respingimento: UNANIMITA'*

**OSSERVAZIONE N° 86**

**DATA 26/10/2012**

**PROT. N° 11777**

**Soggetto/i :**

geom. Luigi Biraghi

**Piano e elaborati oggetto dell'osservazione:**

Carta dei vincoli  
Piano delle Regole: NTA PdR

**Sintesi dell'osservazione :**

Vedi allegati Carta dei Vincoli e Note in merito alle NTA del PdR.

**Valutazione tecnica:**

Trattasi di alcune puntuali osservazioni volte a sottolineare alcune incongruenze cartografiche nella carta dei vincoli, unitamente ad alcuni puntuali suggerimenti ed evidenziazioni relativamente alle NTA del PdR .

Del tutto pertinente ed opportuna ogni considerazione contenuta nell'allegato all'osservazione, che in parte peraltro evidenzia quanto già emerso nei primi mesi di applicazione delle nuove NTA in regime di salvaguardia.

**Proposta di controdeduzione:**

Si propone di accogliere l'osservazione.

**ESITO VOTAZIONE**

*Favorevoli all'accoglimento: UNANIMITA'*



1  
2  
3

4  
5  
6

7  
8  
9

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Tiziano Bertoli

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Marina Marinato

---

PUBBLICAZIONE ATTO SOGGETTO A COMUNICAZIONE:

Il presente atto viene pubblicato all'albo on line del Comune per 15 gg consecutivi dal : 27/02/2013 al 14/03/2013 ai sensi dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs. n 267/2000  
[ ] Trasmessa all'O.re.co. (Prot n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

Addi, 27/02/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Marina Marinato

---

Il sottoscritto Segretario certifica che la sujestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei successivi dieci giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. - D.Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000.

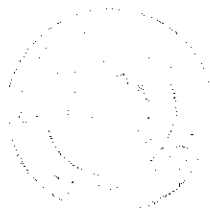
Addi, 24/03/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Marina Marinato

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

27/02/2013



il Segretario Comunale  
Dott.ssa Marina Marinato